

BILANCIO SOCIALE 2020



FONDAZIONE
FARO

#IOFIRMOPERLAFARO

INTRODUZIONE

- 5 Lettera del Presidente
- 6 Lettera del Direttore Generale
- 8 Lettera del Direttore Sanitario

CAPITOLO 1 STANDARD RENDICONTAZIONE

- 10 1.1 Com'è stato redatto il Bilancio Sociale

CAPITOLO 2 INFORMAZIONI GENERALI

- 11 2.1 Anagrafica della Fondazione FARO
- 12 2.2 La Fondazione FARO
- 12 2.3 La nostra mission
- 12 2.4 La nostra vision
- 13 2.5 I nostri valori
- 13 2.6 Il nostro contesto operativo
- 14 2.7 La nostra storia
- 16 2.8 Che cosa sono le cure palliative

CAPITOLO 3 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

- 18 3.1 L'organizzazione
- 19 3.2 I nostri stakeholder

CAPITOLO 4 PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

- 20 4.1 I professionisti della FARO
- 24 4.2 I volontari

CAPITOLO 5 OBIETTIVI E ATTIVITÀ

- 28 5.1 L'équipe della Fondazione FARO
- 30 5.2 Il nostro progetto di assistenza
- 30 5.3 Assistenza domiciliare
- 32 5.4 Assistenza residenziale (hospice)
- 34 5.5 I progetti del servizio di psicologia della FARO
- 37 5.6 La FARO a scuola
- 38 5.7 Le attività in hospice
- 40 5.8 Area Ricerca
- 43 5.9 Formazione
- 44 5.10 Fundraising e comunicazione
- 48 5.11 Politica della qualità
- 50 5.12 Obiettivi e impegni strategici 2021

CAPITOLO 6 ASPETTI ECONOMICI

- 51 6.1 Bilancio Economico 2020
- 52 6.2 Nota al rendiconto gestionale
- 54 6.3 Valore aggiunto

CAPITOLO 7 MONITORAGGIO

- 55 7.1 Il giudizio del collegio dei revisori

CAPITOLO 8 COME SOSTENERE LA FARO

- 56 8.1 Le modalità di donazione

INDICE

L'esercizio 2020 è stato fortemente condizionato dall'imprevedibile quanto grave pandemia del Covid-19 i cui pesanti riflessi hanno interessato sia l'attività assistenziale che l'andamento economico della nostra Fondazione.

I protocolli adottati hanno comportato un impegno straordinario per gli operatori e oneri finanziari non indifferenti per la Fondazione ma, con soddisfazione e con un pizzico di orgoglio, possiamo dire di aver garantito la sicurezza dei nostri collaboratori, degli ammalati e dei loro familiari i quali, nel rispetto della filosofia dell'hospice, hanno continuato ad avere libero accesso ai reparti di degenza pur con le dovute cautele.

Le difficoltà, che confidiamo possano esaurirsi nel corrente anno, non hanno inciso sul futuro che vogliamo dare alla nostra Fondazione anche con la realizzazione del nuovo hospice di Carignano. Nel cantiere i lavori sono proseguiti regolarmente e nel frattempo sono state deliberate alcune integrazioni al progetto come il rifacimento della facciata e la sistemazione di locali accessori. Confidiamo di aprire la struttura entro il corrente anno, espletate le formalità per l'accreditamento, per poter rispondere con maggior sollecitudine alle richieste di ricovero.

La sicurezza che abbiamo voluto assicurare al personale, ai malati e ai familiari ha comportato spese rilevanti e del tutto imprevedute per la loro protezione e la sanificazione dei locali, spese che hanno gravato sul conto economico ma che sono state almeno in parte coperte da generose donazioni di sostenitori a volte sconosciuti.

A loro, ai collaboratori tutti e ai volontari va il mio personale ringraziamento per quanto hanno fatto, riuscendo a rendere "normale" un anno che di normale non ha avuto nulla e che sicuramente ricorderemo con infinita tristezza ma anche con giusto orgoglio.

LETTERA DEL PRESIDENTE


Giuseppe Cravetto
Presidente Fondazione FARO

LETTERA DEL DIRETTORE GENERALE

A tutti i Collaboratori,

con il termine dell'anno sociale 2020 siamo giunti alla conclusione di un anno di lavoro insieme per vincere la "sfida di cambiamento", che non voleva e non vuole essere un capriccio personale, ma il tentativo di dare una risposta alle nuove domande del malato, delle famiglie e della società.

La provocazione al cambiamento vorrebbe creare, entro pochi anni una Fondazione sempre più caratterizzata da **efficienza** e da **accoglienza**: efficienza intesa come miglioramento e ottimizzazione delle prestazioni scientifiche e tecniche e, nel contempo, una piena professionalità degli operatori; accoglienza intesa invece come caratteristica indispensabile per il tipo di mission, dove il sofferente è curato e assistito a partire dalla sua interezza di Persona e, quindi, tenendo conto di tutte le sue dimensioni, quella materiale, quella psicologica, quella spirituale e quella sociale.

Desidero riassumervi brevemente i prossimi appuntamenti e obiettivi importanti che ci attendono. Stiamo realizzando un nuovo hospice a Carignano; stiamo avviando un nuovo percorso formativo triennale che tenga conto di tutti i bisogni e abbracci tutte le aree professionali della Fondazione (dall'amministrativo al medico, comprensivo di Operatori Socio-Sanitari, infermieri e psicologi); attraverso il mandato all'area della ricerca sperimenteremo per la prima volta l'avvio di "ambulatori di cure palliative"; ci stiamo preparando per realizzare la Carta dei Servizi e non da meno per il riconoscimento dell'accreditamento degli hospice da parte della Regione Piemonte; abbiamo implementato l'organizzazione con un'area progetti, per sfruttare appieno le potenzialità della Fondazione e dei suoi Collaboratori e in ultimo non trascuriamo un pensiero concreto al fine di differenziare l'attività della Fondazione, nel pieno rispetto statutario.

Appuntamenti, quindi, importanti per prepararci a un modello FARO realmente e sempre più rispondente ai bisogni del malato, alle esigenze degli operatori e alle nuove normative sanitarie.

Una delle chiavi di volta del rapporto normativa-efficienza è sicuramente rappresentato dalla Qualità: la Fondazione FARO ha deciso da tempo di raccogliere e portare avanti questa sfida perché siamo convinti che il panorama sanitario e delle cure palliative nello specifico è destinato, in tempi brevi, a un mutamento profondo; entreranno nello scenario

della sanità e delle cure palliative nuovi soggetti che genereranno nuove logiche concorrenziali, sarà necessario porre al centro dell'attenzione i bisogni del "cliente" e la loro soddisfazione ad ampio spettro, molto più di oggi.

Accanto a questi elementi indispensabili di efficienza ed efficacia dell'assistenza (raggiungibile attraverso una politica di verifica e miglioramento dell'attività), la Fondazione è impegnata a mantenere al centro del proprio lavoro e, quindi del proprio compito, l'uomo ammalato, inteso non semplicemente come portatore di una patologia, ma come essere umano in difficoltà a cui porgere aiuto in una fase delicatissima della sua esistenza.

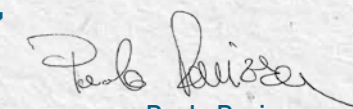
Quello che mi aspetto, adesso, è che ogni Collaboratore, dalle figure di base a quelle apicali, dichiari la propria condivisione di questa impostazione del lavoro e la renda **concretamente operativa**, laddove è in prima persona coinvolto ogni giorno.

Questa mia lettera vuole quindi costituire un sereno e fermo richiamo affinché ognuno si renda capace di condividere, che non vuol dire accettare supinamente, ma ancor più non vuol dire accettare senza corresponsabilità: ciò procurerebbe solo tensioni inutili e pericolose, sia per i nostri pazienti che per gli operatori.

C'è sicuramente anche per noi un rischio, così come per tutte le realtà, ed è rappresentato dalla posizione di coloro i quali scelgono un atteggiamento supino e di attesa (magari al fine di salvaguardare un personale presunto "potere" o peggio ancora "interesse personale" o salvaguardia del cosiddetto "orticello"). Di fronte a queste posizioni c'è una cosa sola da dire: cerchiamo di essere fedeli al malato, al dolore e alla speranza perché solo così incominceremo ad apprezzare la nostra professione, a capirne il significato ultimo e a sperimentare nel nostro vivere professionale il sapore della **lealtà**, dimenticandoci l'io e proiettandoci verso il **noi**.

Grazie per il lavoro svolto e nell'augurarci di realizzare al meglio i nostri obiettivi, permettetemi questa citazione:

"Ritrovarsi insieme è un inizio, restare insieme è un progresso, ma riuscire a lavorare insieme è un successo" (Henry Ford)



Paolo Ravizza

Direttore Generale Fondazione FARO

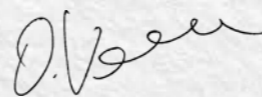
LETTERA DEL DIRETTORE SANITARIO

Il 2020 è stato un anno molto particolare, come sappiamo. In molti centri italiani le problematiche inerenti alla pandemia Covid-19 sono state frequentemente un ostacolo all'attivazione dei servizi di cure palliative domiciliari e in hospice. Il timore del contagio, l'indisponibilità dei dispositivi di protezione individuale, le incertezze scientifiche hanno rappresentato un'ulteriore complicazione per i pazienti in fase avanzata di malattia e i loro familiari, non di rado disorientati e privi di punti di riferimento.

In questa situazione la Fondazione FARO è stata all'altezza della credibilità acquisita nel corso degli anni. I servizi di cure palliative domiciliari e in hospice della Fondazione non hanno conosciuto interruzioni; l'attività è proseguita come e forse ancor più di prima, grazie all'encomiabile disponibilità di ogni operatore, giungendo all'estensione del servizio domiciliare ai pazienti covid positivi.

Tutto ciò è stato reso possibile dall'impegno della Fondazione nel garantire la sicurezza dei pazienti, dei loro familiari e degli operatori, anche grazie al generoso contributo della cittadinanza, come già sottolineato dal Presidente. Analogamente, molte altre attività della FARO sono proseguite senza limitazioni, come la ricerca, il sostegno alle famiglie con rilevanti fragilità psico-sociali, i progetti finalizzati alla realizzazione di particolari gesti di cura. La pandemia ha favorito altresì la realizzazione di nuove forme di comunicazione, come le videochiamate, soluzione molto gradita alle persone ammalate impossibilitate a mantenere un contatto diretto con i propri familiari sebbene, nel rispetto della normativa e a differenza di altre strutture, sia stato consentito sempre l'ingresso di un familiare per ogni paziente ricoverato in hospice.

Per concludere, anche in un anno che speriamo "unico nel suo genere", la Fondazione si è impegnata con la passione che la contraddistingue per far fronte agli impegni statutari e, in particolare, alla propria mission. I dati di attività e i progetti di seguito descritti ne sono la concreta dimostrazione.



Alessandro Valle

Direttore Sanitario Fondazione FARO

“
È PIÙ IMPORTANTE
SAPERE CHE TIPO
DI PERSONA
HA UNA MALATTIA,
PIUTTOSTO CHE
SAPERE CHE TIPO
DI MALATTIA
HA UNA PERSONA.



SIR WILLIAM OSLER

STANDARD RENDICONTAZIONE

1.1

COM'È STATO REDATTO IL BILANCIO SOCIALE

La stesura del Bilancio Sociale 2020 ha rappresentato per la Fondazione FARO una preziosa occasione di confronto, sia internamente tra tutte le parti che compongono l'organizzazione, sia nei confronti dei suoi interlocutori verso i quali l'obiettivo di trasparenza deve essere quanto mai perseguito con costante e sempre rinnovato impegno. Si tratta per la FARO di un documento molto importante che, al di là della presentazione dei dati economici, ha consentito di mettere in evidenza, chiarire e presentare a tutti gli stakeholder la mission, gli obiettivi raggiunti e quelli prefissati dall'Ente, oltre a raccontare le attività realizzate sul territorio.

La sua realizzazione è stata affidata a un tavolo di lavoro interno nominato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione FARO, unitamente al Collegio dei Revisori dei Conti e al Segretario Generale. Il gruppo dei professionisti (a cui non è stato riconosciuto nessun compenso addizionale) è stato composto con lo scopo primario di essere il più rappresentativo possibile delle diverse aree che compongono la FARO, incentivando così un confronto ampio e costruttivo.

Questa è stata l'impostazione del lavoro, che ha tenuto conto degli aspetti più significativi dell'attività della Fondazione FARO.

Per la redazione del Bilancio Sociale la Fondazione si è attenuta principalmente alle Linee guida emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali di cui al DM 4/07/2019 (GU n. 186 del 9/8/19) e ove compatibile per i dati economici con il criterio "valore aggiunto" al GBS (Gruppo di Studio per il Bilancio sociale) "Principi di Redazione del Bilancio Sociale – standard 2013".

I dati contenuti riguardano l'anno 2020; dove possibile è stato proposto un confronto con quanto avvenuto nel 2019 o nell'intero triennio 2018-2020.

Il Bilancio Sociale viene diffuso attraverso la pubblicazione sul sito internet della Fondazione FARO nella sezione dedicata e con la distribuzione di copia cartacea e/o digitale agli stakeholder dell'Ente.

02

INFORMAZIONI GENERALI

2.1

ANAGRAFICA DELLA FONDAZIONE FARO

NOME DELL'ENTE
Fondazione F.A.R.O. onlus,
d'ora in avanti riportata
come Fondazione FARO
oppure FARO

CODICE FISCALE
97510450014

PARTITA IVA
06367710016

FORMA GIURIDICA
Fondazione Onlus

INDIRIZZO SEDE LEGALE
Via Oddino Morgari, 12
10125 Torino (TO)

SEDE OPERATIVA
Strada Comunale S. Vito
Revigliasco, 34
10133 Torino (TO)

AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ
Provincia di Torino

VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE
Si rimanda alle sezioni
2.2, 2.3, 2.4, 2.5

ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE FACENDO RIFERIMENTO ALL'ART 10 D.LGS 460/97
Interventi e prestazioni
sanitarie (Codice Ateco: 862100)

CONTESTO DI RIFERIMENTO
Si rimanda alla sezione 2.6

01

2.2

LA FONDAZIONE FARO

Da oltre 30 anni la Fondazione FARO assiste con **cure palliative specialistiche** le persone con malattia in fase avanzata, aiutandole a dare valore a ogni loro giorno. Le **équipe multidisciplinari** FARO sono composte da professionisti specializzati in cure palliative; accanto a loro operano anche i volontari che ricevono una formazione specifica. La FARO è vicina ai malati e alle loro famiglie, **a casa e in hospice**, e opera ogni giorno dando vita a relazioni basate sulla professionalità, sull'accoglienza, sul rispetto e sulla sensibilità. Il servizio di assistenza è totalmente gratuito per il paziente e la sua famiglia.

2.3

LA NOSTRA MISSION

La Fondazione FARO porta avanti un modello di assistenza che si prende cura della persona sotto ogni aspetto, in cui il malato è al centro del suo percorso di cura e in cui tutti gli operatori sono presenti per assicurargli la migliore qualità di vita, anche attraverso il supporto alla sua famiglia.

La FARO crede fermamente nella tutela del diritto (Legge n. 38/2010¹) delle persone affette da malattie ad andamento cronico ed evolutivo di ricevere assistenza specialistica, nella propria casa e in hospice, con il conforto e l'affetto dei propri cari.

La FARO ritiene inoltre che i nuclei familiari più fragili debbano essere maggiormente protetti e che le cure palliative debbano essere conosciute e accessibili a tutti.

2.4

LA NOSTRA VISION

La Fondazione FARO si impegna quotidianamente affinché ogni persona ammalata possa ricevere le cure palliative di cui ha bisogno secondo le migliori evidenze scientifiche e i modelli organizzativi ministeriali: *early palliative care* (l'intervento precoce delle cure palliative nei malati con patologie croniche degenerative in fase avanzata); *simultaneous care* (cure palliative nei pazienti ancora in trattamento attivo); cure palliative specialistiche negli ultimi mesi di vita, al domicilio e in hospice.

La FARO si impegna per promuovere e diffondere la cultura delle cure palliative, al fine di incrementare il numero dei pazienti che possano beneficiare di un'assistenza altamente specializzata.

2.5

I NOSTRI VALORI

- **Centralità** del malato e della sua famiglia
- **Attenzione** costante alla cura dei sintomi e alla qualità di vita
- Realizzazione di **progetti assistenziali** personalizzati e condivisi
- **Protezione dei familiari** con attenzione particolare alle situazioni di fragilità e supporto nel processo di elaborazione del lutto
- **Rifiuto di qualsiasi distinzione** etnica, religiosa, economica o sociale
- **Accoglienza** di culture, tradizioni e credenze di ogni nucleo familiare
- **Gestione efficace delle risorse** e dei contributi ricevuti per garantire la migliore assistenza possibile
- Valorizzazione dell'attività di **volontariato** come parte integrante del progetto assistenziale

2.6

IL NOSTRO CONTESTO OPERATIVO

Gli studi internazionali condotti per cercare di misurare il bisogno di cure palliative nella popolazione sono numerosi. A novembre 2020 VIDAS onlus Milano ha presentato la ricerca² commissionata a Cergas - Centro di Ricerche sulla Gestione dell'Assistenza Sanitaria e Sociale dell'Università Bocconi - sull'offerta e il tasso di copertura di cure palliative in Italia. Secondo quanto pubblicato, nel nostro Paese ogni anno 543mila persone adulte avrebbero bisogno di cure palliative e solo il 23% riuscirebbe di fatto ad accedere all'assistenza (circa 1 persona su 4), contro il 78% rilevato in Inghilterra e il 68% della Germania. Lo studio richiesto da VIDAS tiene conto dell'assistenza a domicilio, in hospice e in day hospital.

Per quanto riguarda la regione Piemonte, il tasso di copertura indicato nella ricerca è del 19%.



¹ Legge 15 marzo 2010, n. 38 - "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore" - pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 65 del 19 marzo 2010

² https://www.sicp.it/wp-content/uploads/2020/12/Cure-palliative-in-Italia_Bocconi_211119.pdf

2.7

LA NOSTRA STORIA

1983

ATTO COSTITUTIVO

Nasce la Fondazione FARO onlus su iniziativa del Prof. Alessandro Calciati, primario della divisione di Oncologia Medica dell'ospedale San Giovanni Antica Sede di Torino, del Prof. Oscar Bertetto e di alcuni collaboratori

1985

RICONOSCIMENTO REGIONALE

La FARO riceve il riconoscimento giuridico da parte della Regione Piemonte

1989

INIZIA L'ATTIVITÀ DI ASSISTENZA

I primi 12 pazienti vengono assistiti a domicilio

2001

IL PRIMO HOSPICE

Aprire al pubblico l'hospice Sergio Sugliano presso il presidio sanitario San Vito. I 14 letti dell'hospice vanno a integrare l'assistenza degli oltre 100 pazienti seguiti a domicilio ogni giorno

2002

AVVIO DEL PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIA

Nasce il progetto per il supporto psico-sociale alle famiglie degli assistiti, a cura del servizio di psicologia della Fondazione (poi divenuto progetto istituzionale della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta)

2005

AMICI DELLA FARO

Viene fondata l'associazione "Amici della FARO" che riunisce i volontari che operano nella FARO

2006

ADESIONE ALL'IID

La FARO aderisce all'Istituto Italiano della Donazione, che certifica la correttezza dei processi gestionali e dei comportamenti verso collaboratori, beneficiari e donatori

2008

CONVENZIONE PER UN NUOVO HOSPICE

Viene firmato un protocollo tra FARO, Compagnia di San Paolo e Ospedale Molinette per la realizzazione di un nuovo hospice

2009

ESTENSIONE DELL'ASSISTENZA

Viene estesa l'assistenza anche ai pazienti affetti da patologie non oncologiche e inguaribili (es. sclerosi laterale amiotrofica, scompenso cardiaco, enfisema polmonare, ecc.)

2010

LA FARO ENTRA A SCUOLA

Nasce il progetto "FARO scuola" per affrontare i temi della vita, della malattia e della morte con gli studenti delle scuole superiori

2012

NASCE L'HOSPICE IDA BOCCA

Il nuovo hospice permette di ridurre notevolmente i tempi d'attesa per il ricovero

2015

CERTIFICAZIONE ISO 9001

Inizia l'iter di certificazione secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2008 e la FARO ottiene la certificazione in data 07/08/2015

2016

FONDO CORNAGLIA

Con le sue ultime volontà, il prof. Alfredo Cornaglia, già responsabile della Radiologia dell'Ospedale Molinette, destina alla FARO una parte cospicua del suo patrimonio. Il fondo è vincolato per specifici progetti (come, per esempio, l'apertura sul territorio di nuovi hospice)

2017

OSS A DOMICILIO E CARTELLA CLINICA ELETTRONICA

Grazie al "Fondo Alfredo Cornaglia" vengono avviati i progetti per l'introduzione della figura dell'Operatore Socio-Sanitario (OSS) nell'équipe domiciliare e della cartella clinica elettronica

2018

DA 35 ANNI INSIEME

Nel 2018 la FARO compie 35 anni di attività, festeggiati accanto alla cittadinanza con una serie di iniziative

2019

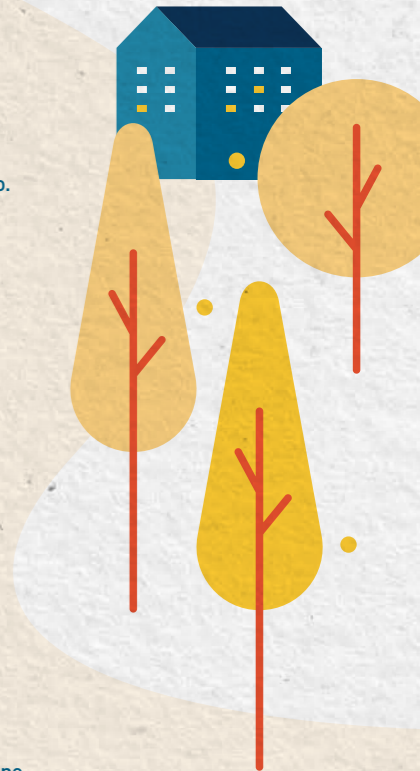
UN NUOVO HOSPICE FARO

Viene raggiunto l'accordo con l'Asl T05 per la realizzazione dell'hospice "Alfredo Cornaglia" nel comune di Carignano

2020

INIZIO DEI LAVORI A CARIGNANO

Iniziano i lavori per il nuovo hospice "Alfredo Cornaglia" presso l'ex ospedale San Remigio di Carignano. La struttura disporrà di 14 posti letto e consentirà di ridurre i tempi di attesa per il ricovero



2.8

CHE COSA SONO LE CURE PALLIATIVE

Le cure palliative sono un approccio sanitario specialistico che migliora la qualità della vita dei malati e delle loro famiglie che si trovano ad affrontare le problematiche associate a malattie inguaribili, attraverso la prevenzione e il sollievo della sofferenza per mezzo di una identificazione precoce e della migliore gestione del trattamento del dolore e delle altre problematiche di natura fisica, psicologica, sociale e spirituale.

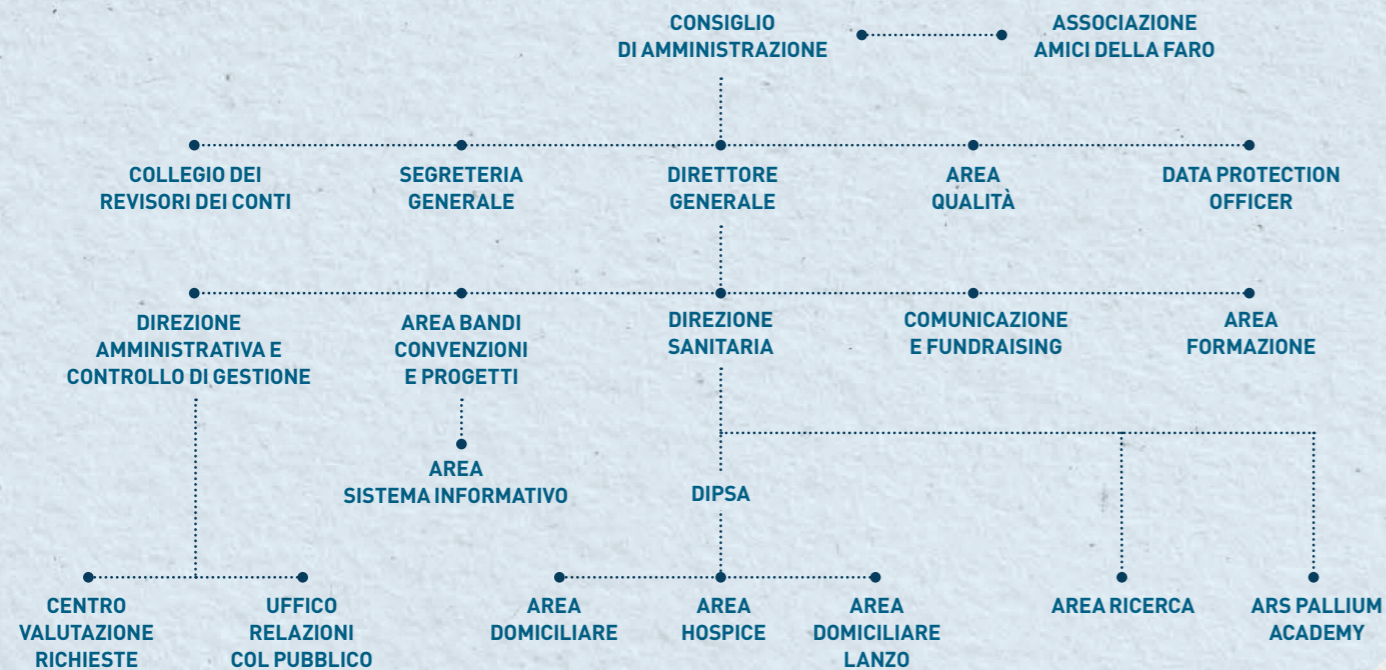
Le cure palliative:

- forniscono il **sollievo dal dolore** e da altri sintomi che provocano sofferenza;
- sono garanti della vita e considerano la morte un processo naturale che non intendono né affrettare né ritardare;
- integrano gli **aspetti psicologici e spirituali** della cura dei pazienti;
- offrono un sistema di **supporto** per aiutare i malati a vivere nel modo più attivo possibile fino alla morte;
- offrono anche un sistema di **sostegno per aiutare le famiglie** ad affrontare la malattia del proprio caro e il loro lutto;
- utilizzano un approccio di **cura multidisciplinare** messo in atto attraverso il lavoro d'équipe per rispondere ai bisogni dei malati e delle famiglie durante l'assistenza e offrono, in seguito e qualora necessario, anche un intervento di supporto nella fase di elaborazione del lutto;
- migliorano la **qualità della vita** e possono influire positivamente sul decorso della malattia;
- possono essere iniziate precocemente nel corso della malattia, in **associazione ad altre terapie** mirate al prolungamento della vita, quali la chemioterapia e la radioterapia, e comprendono le indagini diagnostiche necessarie a meglio riconoscere e gestire le complicanze cliniche fonte di sofferenza³.



3.1

L'ORGANIZZAZIONE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
FONDAZIONE FARO

Alessandro Calciati • Presidente onorario
Emilia Bergoglio Cordaro • Presidente onorario
Giuseppe Cravetto • Presidente
Luisa Gota • Vicepresidente
Oscar Bertetto • Vicepresidente
Guido Alessandria • Consigliere
Clara Ravizza • Consigliere
Umberto Ricardi • Consigliere
Felicino Debernardi • Consigliere
Mario Tortonese • Consigliere
Giovanni Calciati • Consigliere
Franco Greppi • Consigliere
Luigi Migliardi • Consigliere

Segretario Generale • **Paolo Ravizza**

COLLEGIO DEI REVISORI

Filippo Raiteri • **Fulvio Conti** • **Federico Rocca**
 Iscritti all'Albo Nazionale dei Revisori Ufficiali dei Conti.

Lo statuto della Fondazione conferisce la legale rappresentanza al Presidente e ai due Vicepresidenti. Nessun compenso è riconosciuto agli amministratori, nemmeno a titolo di rimborso spese.

3.2
I NOSTRI
STAKEHOLDER

- Persone dell'organizzazione
- Pazienti e familiari
- Volontari
- Committenti (es. ASL)
- Fornitori
- Enti locali/regolatori (es. ASL, Comune, Regione, Ministero della Salute, Organismi di Certificazione, ecc.)
- Finanziatori e sostenitori
- Comunità locale

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

04 PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

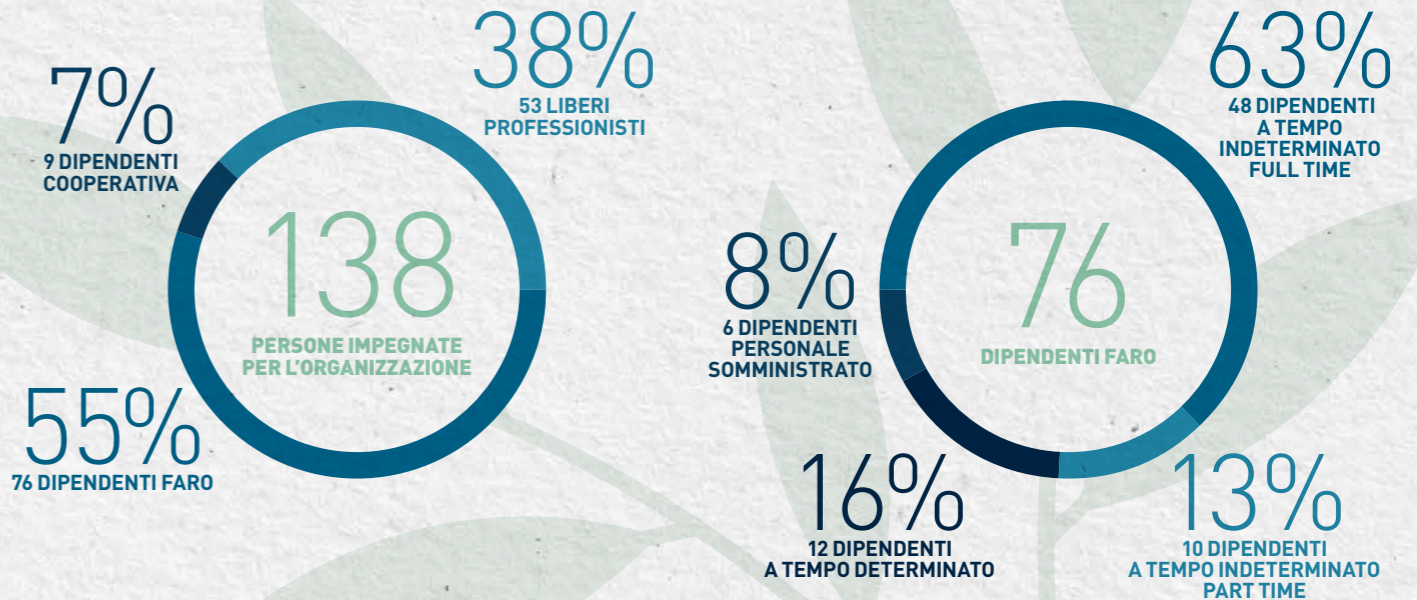
LE FIGURE	2018	2019	2020
Addetti cucina	n/a ⁴	n/a	2
Assistente sociale	1	1	1
Ausiliari	14	14	9
Dirigenti	n/a	n/a	4
Dirigenti medici	3	2	2
Fattorini	n/a	n/a	2
Fisioterapisti	4	4	4
Impiegati amministrativi	6	8	8
Infermieri	48	39	44
Medici	20	16	21
Operatori Socio-Sanitari	25	27	30
Psicologi	8	6	8
Responsabile Formazione	n/a	n/a	1
Responsabile Fundraising e Comunicazione	1	1	1
Responsabile Qualità	1	1	1
TOTALE COMPONENTI ORGANIZZAZIONE⁵	131	119	138

4.1 I PROFESSIONISTI DELLA FARO

Nonostante il periodo di estrema difficoltà vissuto negli ultimi anni dal settore sanitario, difficoltà senz'altro aggravatasi con l'espandersi della pandemia da Covid-19, nel 2020 la Fondazione FARO ha promosso un incremento significativo del suo organico, con un **aumento di 19 unità** rispetto all'anno precedente, occupate soprattutto nell'area strettamente assistenziale.

Si evidenzia, inoltre, una crescente attenzione rivolta all'ambito della formazione, attività fondamentale per una soddisfazione sempre più efficace e opportuna dei bisogni che possono emergere nel servizio di assistenza e per la crescita professionale dell'équipe.

IL TIPO DI RAPPORTO



Tra gennaio e aprile 2020, la Fondazione FARO ha messo in atto un'importante opera di internalizzazione delle sue risorse, passando a 76 dipendenti totali rispetto agli 11 del 2019. Una decisione controcorrente rispetto al trend nazionale, che ha anche come obiettivo innalzare la qualità dell'assistenza e del servizio grazie a un sistema maggiormente organizzato delle risorse umane. Resta ancora in outsourcing la prestazione di 9 ausiliari che si occupano del servizio di pulizia degli hospice, dipendenti della cooperativa Ecologica Srl.

La Fondazione FARO si attiene strettamente a quanto indicato dal **Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro AIOP**, situandosi al di sotto della soglia di riferimento per i part time (max 25%), i somministrati (max 15%) e i contratti a tempo determinato (max 25%).

Con la prospettiva di un continuo processo di miglioramento, la Fondazione FARO prende in considerazione i dati del prospetto OpenPolis, che nel 2018 ha registrato in Europa una media di 13,2% di dipendenti a tempo determinato contro una media italiana del 17,6%⁶.

⁴ n/a= non applicabile

⁵ Nella tabella si considera il personale operativo per l'intera Fondazione FARO, inclusa la delegazione di Lanzo Torinese
⁶ <https://www.openpolis.it/wp-content/uploads/2019/04/Report-occupazione-2020.pdf>

PARITÀ DI GENERE

La Fondazione FARO rispetta in modo rigoroso le politiche delle Pari Opportunità e pone attenzione alle tematiche della gender equality. Tenendo conto dei dipendenti e dei liberi professionisti, l'occupazione femminile all'interno della Fondazione FARO è pari al 70%, con 90 donne occupate su 129 lavoratori. Analizzando invece esclusivamente la parte assistenziale, l'occupazione femminile in FARO sale al 74% (81 donne su 90 operatori), dato superiore alla media italiana che si situa al 72,4%⁷.

Secondo i dati pubblicati da OpenPolis, nel 2019 si è registrato in Italia un divario occupazionale di genere pari al 19,6%, dato tra i più alti all'interno dell'Unione Europea⁸.



ANALISI ETÀ-GENERE

FASCIA ETÀ (dipendenti Fondazione FARO)	DONNE	UOMINI
23-29 anni	5	5
30-39 anni	7	4
40-49 anni	21	8
50-59 anni	14	6
59-65 anni	4	2
TOTALE	51	25

ANALISI DEGLI STRAORDINARI DI OPERATORI-SOCIO SANITARI E INFERMIERI

Tra aprile e dicembre 2020 sono state erogate **62.535 ore di assistenza**, di cui **678 in orario straordinario**: si sottolinea una partecipazione del 66% dei lavoratori, indice della condivisione del progetto di assistenza e del coinvolgimento del personale all'interno della Fondazione.

Nonostante la pandemia, le **ore di malattia** del personale sono state in totale 2.942, valore attribuibile allo sforzo profuso nel garantire la massima protezione possibile a tutti gli operatori. L'acquisto dei DPI, fondamentali per proseguire l'assistenza in sicurezza a domicilio e in hospice, è stato sostenuto anche grazie alle numerose donazioni dei sostenitori della Fondazione FARO.

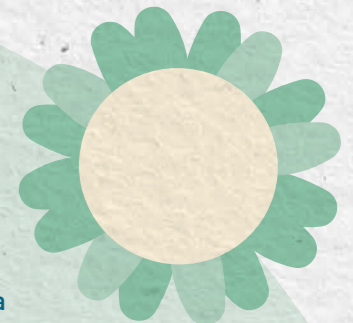
I COMPENSI

La Fondazione FARO rispetta il principio secondo cui la differenza retributiva annua lorda tra lavoratori dipendenti non possa essere superiore al rapporto 1:8 (art. 13 D.lgs. 112/2017). Tale rapporto, tra la retribuzione più alta e la più bassa, in Fondazione FARO è pari a **1:5**.

Si evidenzia come l'opera di internalizzazione del 2020 abbia consentito un aumento della retribuzione mensile lorda pari a euro 250 per gli Operatori Socio-Sanitari e a euro 200 per gli infermieri.

RETRIBUZIONE MEDIA LORDA (ANNUALE)
DEI LAVORATORI DIPENDENTI

2020⁹
38.891



⁷Dati di Eurostat elaborati da Rur: <http://www.rur.it/rur/wp-content/uploads/2020/05/Energie-femminili.pdf>
⁸ <https://www.openpolis.it/il-divario-di-genero-nel-lavoro-e-gli-effetti-della-crisi-da-covid-19/>

⁹Si evidenzia l'impossibilità di un'analisi con gli anni precedenti nella parte relativa alla retribuzione del personale in quanto dati non in possesso della Fondazione dopo il processo di internalizzazione avvenuto ad aprile 2020

LE AREE DI INTERVENTO DEI VOLONTARI

ASSISTENZA

I volontari sono parte integrante dell'équipe assistenziale presente negli hospice. La loro presenza concorre a creare quell'atmosfera familiare che caratterizza il reparto assicurando ai pazienti compagnia, ascolto e attenzione. In FARO ci sono alcune attività speciali di cui si occupano primariamente i volontari tra cui il Progetto Narrazioni, la BeautyFAR, il Reiki, l'Aromaterapia e i momenti comunitari. I volontari con più esperienza vengono attivati anche nell'assistenza domiciliare.

TRASPORTI

I volontari si occupano del trasporto di medicinali e di commissioni per conto delle varie segreterie e degli assistiti. Solamente nella sezione di Lanzo si occupano anche di trasporto, pulizia e sanificazione degli ausili necessari ai pazienti in assistenza domiciliare e dell'accompagnamento dei pazienti presso le strutture sanitarie di riferimento.

COMUNICAZIONE ED EVENTI

I volontari si occupano di gestire le relazioni esterne relative ad attività divulgative e di raccolta fondi per la FARO. Questo gruppo è parte integrante dell'Ufficio Comunicazione e Fundraising della Fondazione e partecipa attivamente all'ideazione e realizzazione delle campagne di raccolta fondi, come il 5x1000 e le iniziative di Natale.

ACCOGLIENZA E FORMAZIONE

I volontari si occupano della selezione dei candidati con colloqui personali. Organizzano corsi di formazione con medici, psicologi, infermieri e Operatori Socio-Sanitari della FARO e, al termine dei corsi, predispongono incontri di valutazioni con le psicologhe oltre a occuparsi del tirocinio in hospice. Nel corso dell'anno organizzano corsi di formazione periodici per tutti i volontari su argomenti specifici tenuti da operatori FARO.

SEGRETERIA

I volontari si occupano della gestione delle iscrizioni, delle pratiche burocratiche e supportano la segreteria della Fondazione FARO in alcuni frangenti.

La Segreteria gestisce le comunicazioni interne rivolte ai volontari ed è un tramite costante tra la FARO e l'Associazione dei volontari.

DATABASE

I volontari gestiscono il database inserendo e aggiornando costantemente le informazioni contenute. Il database consente di mantenere il contatto con i donatori, aiuta a pianificare e realizzare campagne di raccolta fondi e permette il monitoraggio e l'analisi delle comunicazioni inviate.

4.2

I VOLONTARI

Per la Fondazione FARO l'attività di volontariato è parte integrante del progetto assistenziale e dal 2005 i volontari sono riuniti nell'associazione **Amici della FARO** supportando la FARO in tutte le attività del servizio. Sono impegnati a Torino e a Lanzo in diverse aree come da apposita convenzione sottoscritta.

GLI AMICI DELLA FARO



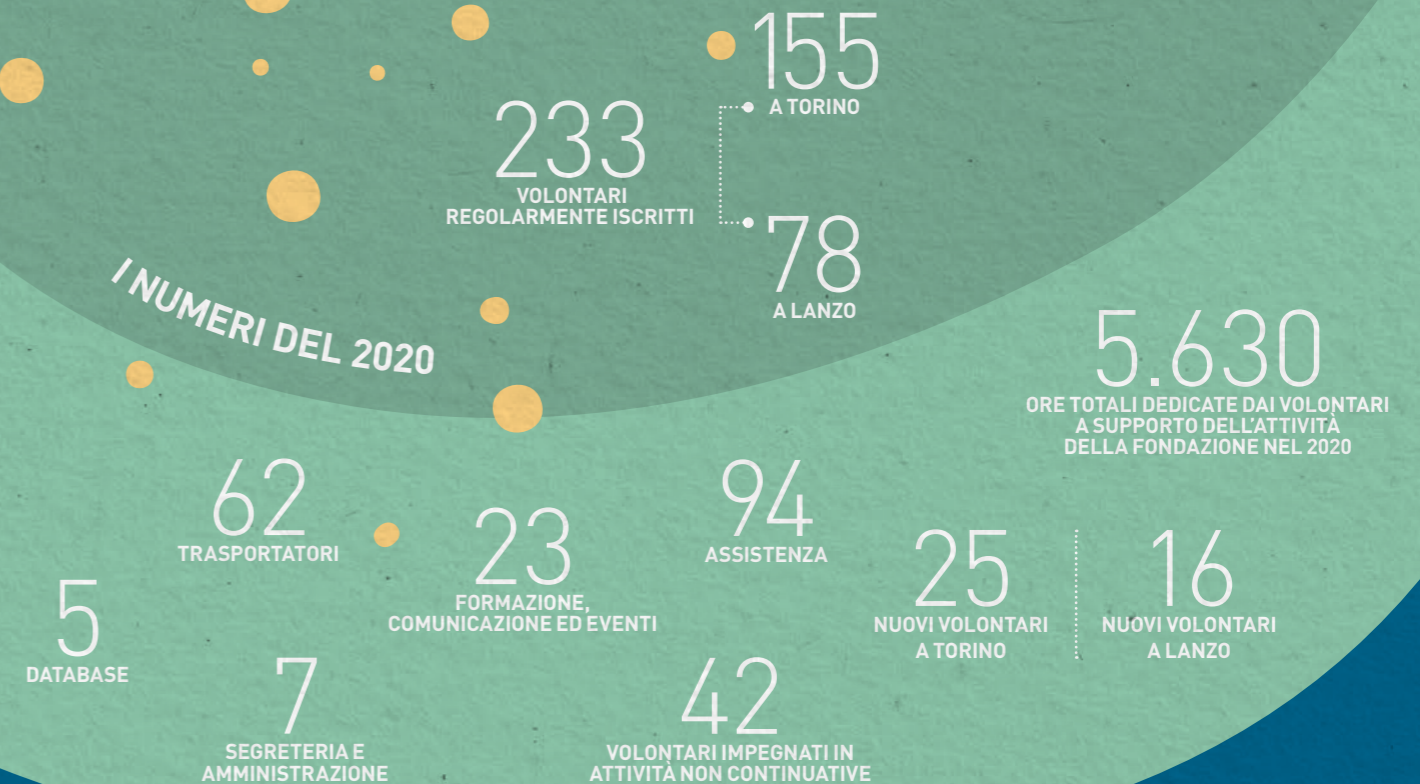
L'ATTIVITÀ NEL 2020

L'attività svolta dai volontari di Torino e di Lanzo, nel corso del 2020, è stata pesantemente compromessa dalla pandemia tutt'ora in corso. Dal 24 febbraio 2020 sono stati sospesi tutti gli eventi e, in seguito a disposizioni regionali, è stato necessario interrompere anche l'attività dei volontari in assistenza. I Trasportatori hanno continuato a svolgere il proprio impegno fino a quando il peggioramento della situazione sanitaria ha costretto a sospendere ogni servizio a decorrere dal 3 aprile 2020. Durante l'anno l'Associazione non ha cessato di operare in quanto, grazie al ricorso allo smart working, la Segreteria ha potuto sempre garantire il proprio supporto; il gruppo Formazione ha mantenuto il collegamento con i tirocinanti e aspiranti volontari; il gruppo Comunicazione ha proseguito nell'attività di raccolta fondi (5x1000, il Mercatino di Natale online, il presepe di cioccolato di Mezenile e le Borse di Natale); il gruppo Database non ha mai interrotto la propria attività. A Lanzo è proseguita l'attività di trasporto e sanificazione ausili.

Nel corso dell'anno è nata la newsletter "Noi ci siamo" con lo scopo di conservare i contatti (seppur digitali) all'interno dell'Associazione, alimentare il senso di comunità e per mantenere la vicinanza con la Fondazione FARO. Un canale di comunicazione aperto a cui i volontari, e anche gli operatori, possono accedere contribuendo a dargli forma attraverso riflessioni, testimonianze e consigli.



I NUMERI DEL 2020



SUDDIVISIONE ETÀ E GENERE DEI VOLONTARI FARO

FASCIA ETÀ	DONNE	UOMINI
fino a 29 anni	2	0
30-35 anni	2	0
36-46 anni	10	1
47-64 anni	59	22
oltre 65 anni	75	62
TOTALE	148	85

Nessun compenso è riconosciuto ai volontari, nemmeno a titolo di rimborso spese.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

5.1 L'ÉQUIPE DELLA FONDAZIONE FARO

MEDICO

Il medico lavora sinergicamente a domicilio e in hospice con i colleghi dell'équipe, intervenendo sia sul controllo dei sintomi fisici che sul supporto psico-socio-esistenziale. Tutti i medici sono stati selezionati tenendo in considerazione la motivazione a prestare la propria opera nelle cure palliative nonché il possesso dei requisiti formali per l'esercizio della professione medica in cure palliative previsti dalla normativa. Alcuni dei medici FARO hanno altresì conseguito il Master di Alta Formazione e Qualificazione in Cure Palliative e tutti partecipano alle attività di ricerca che si svolgono nella Fondazione.

INFERMIERE

L'infermiere della FARO assiste le persone e le famiglie bisognose di cure palliative, sia al domicilio che in hospice. Tutti gli infermieri hanno ricevuto una formazione in cure palliative all'ingresso, alcuni hanno anche conseguito il Master in Cure Palliative e uno di loro è in possesso del "Master in posizionamento accessi venosi". L'infermiere collabora con il CVR (Centro Valutazione Richieste) per la valutazione dell'appropriatezza delle richieste di cure palliative, si occupa del posizionamento di accessi venosi a breve e a medio termine e in collaborazione con il referente medico dell'Area è impegnato nella ricerca clinica.

OPERATORE SOCIO-SANITARIO

L'Operatore Socio-Sanitario è una figura professionale con competenze specifiche nel campo delle cure palliative. Il suo ruolo è centrale per l'assistenza al paziente e alla famiglia e per garantire insieme all'équipe la migliore qualità di vita possibile. Ha il prezioso compito di far sentire le persone a loro agio e accolte, attraverso l'ascolto attivo, la comprensione e l'attenzione ai dettagli. L'Operatore Socio-Sanitario negli hospice FARO promuove iniziative e progetti con lo scopo di restituire valore al tempo e alla cura di sé, facilitando le relazioni del malato con i familiari, i volontari e gli altri pazienti. Insieme agli altri operatori, supporta la famiglia nel momento del lutto e della perdita.

PSICOLOGO

Lo psicologo della FARO è esperto in psiconcologia e cure palliative. Opera sia all'interno degli hospice che nel servizio domiciliare e si occupa del supporto degli aspetti psico-emotivi vissuti dai malati e dai loro familiari che affrontano l'esperienza della malattia. Si dedica in particolare al sostegno dei nuclei familiari più svantaggiati all'interno del Progetto Protezione Famiglie Fragili. È anche impegnato nel servizio specialistico "FARO dopo" di supporto al lutto e nei progetti realizzati negli hospice per pazienti e familiari. Partecipa inoltre a iniziative di confronto e supporto per volontari e operatori ed è coinvolto nella gestione di incontri di divulgazione e formazione.

FISIOTERAPISTA

Il fisioterapista opera in hospice e a domicilio in stretta collaborazione con le altre figure dell'équipe, con una formazione specifica per poter offrire al paziente competenze e risposte assistenziali efficaci nell'intero percorso di cura. Interviene sul significato, sulla motivazione al movimento della persona attraverso una particolare relazione corporea. L'obiettivo riabilitativo mira al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nelle attività di vita quotidiane, attribuisce una grande importanza al valore della cura attraverso il con-tatto nel malato grave e alla fine della vita.

**L'ÉQUIPE SANITARIA DELLA FARO PUÒ SVOLGERE
IL PROPRIO LAVORO ANCHE GRAZIE
ALL'INDISPENSABILE SUPPORTO DI TUTTI
GLI OPERATORI AMMINISTRATIVI,
GLI ADDETTI ALLA CUCINA E I FATTORINI.**

ASSISTENTE SOCIALE

L'Assistente Sociale ha la competenza specifica di accoglienza e sostegno ai pazienti e ai familiari che si trovano in condizioni di fragilità. L'assistente sociale analizza i bisogni e fornisce informazioni su questioni previdenziali e assistenziali, facilitando l'accesso agli aiuti pratici e alle risorse disponibili. Lavora in stretta collaborazione con gli psicologi del Progetto Protezione Famiglie Fragili e in raccordo con i servizi socio-assistenziali e sanitari del territorio. L'assistente sociale è accanto alla famiglia sia durante il percorso di assistenza domiciliare sia all'interno degli hospice della Fondazione FARO.

VOLONTARIO

Il volontario è parte integrante dell'équipe assistenziale negli hospice della FARO. Il volontario, che riceve una formazione specifica in cure palliative, assicura ai pazienti compagnia, ascolto e attenzione: la sua presenza è fondamentale per creare l'atmosfera familiare che caratterizza il reparto. I volontari si occupano anche di alcune specifiche attività che vengono svolte negli hospice, dalla Beauty FAR ai momenti comunitari, e sono a sempre a disposizione per condividere un caffè, una lettura o due passi sul terrazzo. I volontari con più esperienza vengono coinvolti anche nell'assistenza domiciliare.

5.2 IL NOSTRO PROGETTO DI ASSISTENZA

Il servizio di assistenza della Fondazione FARO è totalmente gratuito per i pazienti e le loro famiglie. Telefonando al numero unico del **Centro Valutazione Richieste (CVR) 011630281**, è possibile richiedere tutte le informazioni necessarie sul servizio e sulla sua attivazione a casa o in hospice.

5.3 ASSISTENZA DOMICILIARE

L'assistenza domiciliare consente al paziente di ricevere cure palliative adeguate nell'ambiente rassicurante della propria casa. Il servizio comprende:

- visite regolari dell'équipe medico-infermieristica durante tutto il periodo di assistenza, con reperibilità telefonica dalle 8:00 alle 20:00, tutti i giorni della settimana, festivi compresi
- supporto, all'occorrenza, dello psicologo, del fisioterapista, dell'assistente sociale, dell'Operatore Socio-Sanitario
- consulenze specialistiche
- fornitura di ausili e supporti alla mobilità
- attivazione, in presenza di situazioni di particolari difficoltà, del Progetto Protezione Famiglie Fragili in collaborazione con la Rete Oncologica Piemonte e Valle d'Aosta

È condizione necessaria per l'attivazione dell'assistenza domiciliare la presenza di una persona accanto al paziente 24h/24h.

LE ASSISTENZE DEL 2020¹⁰

754

PAZIENTI SEGUITI A TORINO

23.034

GIORNATE DI ASSISTENZA DOMICILIARE A TORINO

170

PAZIENTI SEGUITI A LANZO

8.803

GIORNATE DI ASSISTENZA DOMICILIARE A LANZO

IL TERRITORIO DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE (TORINO)

ASL	NUMERO PAZIENTI	GIORNATE DI ASSISTENZA
ASL CITTÀ DI TORINO	461	15.872
ASL T03	228	5.318
ASL T04	1	24
ASL T05	64	1.820
TOTALE	754	23.034

PAZIENTI ASSISTITI AL DOMICILIO NEL 2020 SUDDIVISIONE PER PATOLOGIA

Da tempo, a casa e in hospice, la Fondazione FARO assiste pazienti affetti da ogni tipo di patologia cronico-degenerativa in fase avanzata, non solo oncologica (es. sclerosi laterale amiotrofica, scompenso cardiaco, enfisema polmonare, cirrosi epatica).

13

CARDIOLOGIA

2

GASTROENTEROLOGIA

32

NEUROLOGIA

703

ONCOLOGIA

4

PNEUMOLOGIA



5.4 ASSISTENZA RESIDENZIALE (HOSPICE)

Gli hospice della Fondazione FARO sono strutture sanitarie dove è stato ricreato un ambiente accogliente per assistere il malato e la sua famiglia con un piano di cura specialistico, continuamente rimodulato sulle esigenze dei pazienti.

Ogni camera è singola, con un bagno privato e una poltrona-letto per un familiare. Completano l'accoglienza aree comuni quali una cucina, una biblioteca e spazi all'aria aperta: gli hospice FARO di Torino sono infatti dotati di due ampi terrazzi panoramici che si affacciano sulla città. L'accesso alle strutture è libero, senza orari di visita definiti e chi lo desidera può trascorrere la notte con il proprio caro. Particolarmente importante in hospice è l'attività svolta dai volontari, costantemente vicino ai pazienti e alle loro famiglie.

Nel corso della pandemia Covid, è stato necessario limitare l'accesso dei parenti a una persona al giorno, con l'obiettivo di rispettare le normative senza privare gli ammalati del sostegno dei propri cari.

Nel contempo, l'attività dei volontari è consistita nel supporto a distanza, grazie alla possibilità di videochiamate con supporti tecnologici messi a disposizione dalla FARO.

GLI HOSPICE DELLA FONDAZIONE FARO - DOVE SIAMO

Hospice "Ida e Sergio Sugliano" • Strada Comunale S. Vito Revigliasco, 34 - 10133 Torino (TO)

Hospice "Ida Bocca" • Strada Comunale S. Vito Revigliasco, 34 - 10133 Torino (TO)

Hospice "Alfredo Cornaglia" • Via San Remigio, 48 - 10041 Carignano (previsione fine lavori: autunno 2021)

Totale posti letto della Fondazione FARO = 34 (+14 dell'hospice "Alfredo Cornaglia" di prossima apertura)

LE ASSISTENZE DEL 2020¹¹

424
PAZIENTI RICOVERATI
A TORINO

9.327
GIORNATE DI ASSISTENZA
A TORINO

Il personale della Fondazione FARO delegazione di Lanzo Torinese ha prestato servizio presso l'hospice gestito dall'ASL TO4 (come stabilito da apposita convenzione) per un totale nel 2020 di 2.664 giornate di assistenza e ha seguito 130 pazienti ricoverati.

IL TERRITORIO DELL'ASSISTENZA RESIDENZIALE

ASL RESIDENZA PAZIENTE	NUMERO PAZIENTI	GIORNATE DI ASSISTENZA
ASL CITTÀ DI TORINO	315	6.961
ASL TO3	14	277
ASL TO4	11	298
ASL TO5	79	1.722
ASL CN1	1	18
ASL CN2	1	10
FUORI PIEMONTE	3	41
TOTALE	424	9.327

NOTA - LE RIUNIONI DI ÉQUIPE

A corredo dei dati assistenziali occorre evidenziare i momenti di incontro di équipe (riunioni settimanali, briefing giornalieri, riunioni di categoria professionale, ecc.) organizzati e realizzati durante l'anno in esame.

Se le riunioni vengono spesso considerate soprattutto dal punto di vista organizzativo, le oltre 100 ore del 2020 hanno sostanzialmente contribuito al consolidamento e alla condivisione tra gli operatori del modello FARO di cure palliative specialistiche e hanno rappresentato un'importante occasione di crescita professionale per tutti i partecipanti.

PAZIENTI ASSISTITI IN HOSPICE NEL 2020 SUDDIVISIONE PER PATOLOGIA

8
CARDIOLOGIA

6
GASTROENTEROLOGIA

7
NEUROLOGIA

402
ONCOLOGIA

1
PNEUMOLOGIA

5.5

I PROGETTI DEL SERVIZIO DI PSICOLOGIA DELLA FARO

Il Progetto Protezione Famiglie Fragili è nato nel 2002 a cura della Fondazione FARO per offrire risposte concrete ai bisogni delle famiglie più svantaggiate che si trovano ad affrontare la malattia oncologica e, in molti casi, la morte di un familiare. Il PPFF si rivolge in particolare alle famiglie in cui sono presenti elementi di fragilità e che sono per questo particolarmente vulnerabili.

Sono considerati elementi di fragilità:

- presenza di bambini, adolescenti o giovani adulti; altri membri colpiti da patologia organica o psichiatrica, da disabilità e/o grave disagio, da tossicodipendenza o etilismo
- appartenenza a nuclei ristretti e isolati o impoveriti dalla malattia
- appartenenza a minoranze sociali con difficoltà di integrazione linguistica e culturale
- recenti esperienze traumatiche o di perdita

L'obiettivo del Progetto è costruire una rete di supporti assistenziali psicologici e sociali mirati alla protezione delle famiglie di malati oncologici in cui la malattia espone a un rischio di disagio e destabilizzazione elevato. Tra le risorse di PPFF che possono essere rapidamente attivate sono presenti psicologi specializzati, assistenti sociali, assistenti familiari a supporto dell'accudimento del malato o di altri membri fragili della famiglia, educatori e volontari, la neuropsichiatra infantile, l'avvocato esperto in diritto di famiglia e altre figure professionali attivabili nell'ottica del lavoro di rete, in risposta a bisogni specifici nella piena personalizzazione del progetto assistenziale.

PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI (PPFF)

NUMERO DI FAMIGLIE
IN CARICO NEL 2020:
222
NUCLEI FAMILIARI,
DI CUI 47 IN PROSECUZIONE DAL 2019
E 175 NUOVE PRESE IN CARICO

Il PPFF ha preso in carico negli anni migliaia di famiglie costruendo contesti di cura nel fine vita protettivi e supportivi, con un'attenzione particolare ai soggetti più fragili, anche attraverso l'attivazione di risposte specializzate per il sostegno ai familiari durante l'elaborazione del lutto. Durante l'anno 2020, nonostante l'emergenza sanitaria, l'assistenza alle famiglie più in difficoltà non si è mai interrotta nel servizio domiciliare e negli hospice della Fondazione FARO: gli operatori si sono adeguati alle specificità dei nuovi bisogni che sono emersi e alla necessità di individuare strumenti di comunicazione differenti per "restare comunque accanto", in protezione e a sostegno delle persone, per contrastare la solitudine e supportare la gestione dei grandi limiti indotti dalla pandemia che hanno reso i nuclei più fragili ancora più destabilizzati su diversi fronti e in particolare su quello economico. In questo contesto, il PPFF si è attivato sulle nuove emergenze, costruendo risposte mirate e personalizzate coerenti con le necessità emerse.

ALTRE INIZIATIVE DEL PPFF NEL 2020

STRENNA NATALIZIA

All'interno del progetto PPFF, la Fondazione FARO ha donato a **10 famiglie** in difficoltà una strenna natalizia contenente dolci tradizionali, beni alimentari e giochi scelti accuratamente per l'età e le caratteristiche dei bambini, con l'intento di trasmettere un messaggio di vicinanza e inclusione durante il periodo delle festività.



PPFF PONTE

La Fondazione FARO ha collaborato con l'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino e con l'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano Torino per supportare **8 nuclei familiari**. In alcuni casi, la FARO ha anche curato brevi spazi di istruzione/formazione per l'uso dei DPI che ha fornito alle operatrici impegnate nelle famiglie.

PPFF CON ASSOCIAZIONE PROGETTO GIADA

L'iniziativa ha coinvolto 7 nuclei familiari per un totale di 20 persone, di cui 11 bambini, che hanno potuto godere di un soggiorno in sicurezza all'interno di una struttura del Parco della Mandria, con l'obiettivo di regalare giorni di serenità ed evasione in un anno di grande difficoltà.

PPFF CON "FA BENE A CASA"

La Fondazione FARO ha collaborato con la cooperativa Mirafiori in un progetto volto ad aiutare i nuclei familiari in condizione di grave indigenza, condizione aggravata con l'espandersi della pandemia, veicolando un messaggio di cura e vicinanza. Pacchi alimentari di verdura e frutta fresca della Coldiretti sono stati consegnati ogni settimana a **6 famiglie** in difficoltà. Alcune di loro hanno ricevuto anche giochi e, in un caso, un tablet per il collegamento in didattica a distanza.

FARO DOPO

Le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria hanno impedito la ritualità funebre, sottraendo alle famiglie la dimensione sociale del lutto. Con la consapevolezza dei forti bisogni di inclusione e vicinanza, la FARO ha mantenuto l'attività di sostegno psicologico individuale, con i familiari che hanno subito la perdita del proprio caro e anche il gruppo di supporto al lutto è proseguito utilizzando una piattaforma telematica, con la cadenza di un incontro settimanale allo scopo di tenere attiva la rete di protezione rappresentata dall'incontro tra persone unite dalla comune e recente esperienza di perdita. Questo incontro settimanale ha rappresentato un punto di confronto atteso e di riferimento costante. Aver ricorso prontamente alla tecnologia ha permesso di creare e mantenere una "rete di connessione" in cui le parole hanno potuto costruire narrazioni, incrociare le storie e confortare, anche e soprattutto in un tempo così surreale e alterato dalla pandemia.

Numero di persone seguite nel 2020 = 190 (+ 12 rispetto al 2019)

VOLONTARIATO A DISTANZA

Nel mese di dicembre 2020, la Fondazione FARO ha promosso insieme a un gruppo di volontari un percorso sperimentale di **volontariato a distanza**.

Nonostante la recente attivazione, il progetto ha comunque coinvolto subito **9 volontari e 9 ospiti**, di cui 2 familiari, che sono stati messi in contatto attraverso **piattaforma telematica**. Gli argomenti di conversazione sono stati molteplici: dalla condivisione

di interessi (musica, viaggi, lavoro, amicizie...), al racconto della propria storia personale. Talvolta è stata un'occasione per ascoltare musica insieme, soprattutto in quei momenti in cui il disorientamento, la condizione clinica e l'inquietudine avrebbero impedito una conversazione o la stessa avrebbe richiesto troppa energia. I volontari del gruppo hanno sempre partecipato a un briefing di presentazione, aggiornamento e feedback con lo psicologo per esporre eventuali difficoltà e confrontarsi sulle risorse percepite. L'attività ha avuto un riscontro molto positivo, motivo per cui il progetto è stato esteso all'anno 2021.

5.6

LA FARO A SCUOLA

Dal 2010 la Fondazione FARO porta nelle scuole la riflessione sulle cure palliative e sui temi del fine vita, attraverso un dialogo aperto e costruttivo con i giovani cittadini. Gli incontri in classe non si riducono mai a mere lezioni frontali, ma sono anzi un vero e proprio laboratorio in cui gli studenti trovano uno spazio aperto in cui potersi confrontare e interagire.

Il progetto **FARO Scuola Lavoro** è rivolto agli insegnanti e studenti degli Istituti Superiori Secondari di Torino e provincia, e coinvolge operatori e volontari FARO. Le attività rivolte alle classi si sviluppano in un percorso strutturato in tre diversi laboratori, in cui i ragazzi vengono a conoscenza della realtà della FARO, si confrontano con operatori e volontari ed elaborano alcune tematiche legate alla malattia e al fine vita dal punto di vista razionale, relazionale e filosofico.

Nell'anno scolastico 2019-2020 sono stati coinvolti diversi istituti torinesi per un totale di 25 ore di incontri in classe e di 15 ore di lavoro a casa. Gli ultimi appuntamenti si sono infatti svolti su piattaforma telematica a causa della pandemia.

Tutti i professori coinvolti hanno espresso la loro soddisfazione per l'aderenza del progetto a quanto concordato e la partecipazione attiva degli studenti.

5.7

LE ATTIVITÀ IN HOSPICE

La Fondazione FARO ritiene che sia fondamentale creare delle attività a supporto dei pazienti e dei loro familiari, attività che sono volte a creare un ambiente sereno con la collaborazione di operatori e volontari. Negli hospice FARO vengono promosse iniziative che creano spazi ricreativi, espressivi e comunitari, e che diventano dei veri e propri momenti di cura.

IL CIBO COME MOMENTO DI CURA

Nel 2020 la FARO ha introdotto nei suoi hospice un menu pensato appositamente per pazienti disfagici, realizzato in collaborazione con una ditta specializzata, e per il quale gli operatori hanno svolto una specifica formazione. Si tratta di un progetto al servizio della salute e del gusto, dedicato a tutte le persone affette da fragilità alimentari: obiettivo primario, oltre alla sicurezza, è proprio il sapore dei piatti, seppur modificati nella loro consistenza. Tra le numerose proposte ci sono sformati di pasta e di riso, mousse di pesce e carne, una selezione di flan, creme salate e dolci. Tutto il menu, di cui si valuta attentamente l'apporto calorico e proteico, viene presentato con grande accuratezza, come avviene peraltro da sempre in FARO. Il cibo è infatti un prezioso momento di cura e alla preparazione delle pietanze si riserva la massima attenzione per cercare di venire incontro ai bisogni di tutti, anche a tavola.

PET THERAPY

Il progetto di Pet Therapy all'interno degli hospice FARO di Torino è stato avviato nel gennaio 2018, in collaborazione con l'associazione "Sorrisi a 4 zampe". L'iniziativa, che prevede la presenza di due educatori cinofili e di tre/quattro cani una volta alla settimana, ha sempre ottenuto un riscontro molto positivo sia da parte dei pazienti che dei loro familiari: i partecipanti hanno sperimentato una diminuzione dei livelli di ansia e un miglioramento del tono dell'umore e in alcuni casi la presenza del cane ha anche favorito il contatto con persone più difficilmente raggiungibili emotivamente. A causa della pandemia da Covid-19, il progetto è stato interrotto a marzo 2020 e non è ancora stato possibile riattivarlo: la Fondazione, per i grandi benefici riscontrati, si augura possa ricominciare appena possibile.

ARTETERAPIA

L'arteterapia utilizza gli strumenti del linguaggio creativo ed espressivo per aprire un canale d'accesso al mondo interiore, un mondo popolato non solo dalla sofferenza ma anche da un forte desiderio di bellezza e di vita. Il progetto stimola l'espressività di tutti i presenti: pazienti, familiari e volontari. A ogni incontro sono disponibili materiali di natura molto differente, che consentono di sperimentare diverse modalità espressive: colori, argilla, bigiotteria, stoffe, legno. I lavori prodotti sono accolti e curati come espressione del vissuto emotivo. Lo spazio comune crea un momento aggregativo che consente alle famiglie di stare insieme in un contesto ludico, coinvolgendo anche bambini e ragazzi. Nel 2020 il progetto è stato interrotto con l'espandersi della pandemia e la FARO auspica possa riprendere al più presto.

BEAUTY FAR

Le volontarie dell'associazione Amici della FARO hanno creato un salone di bellezza in un locale dell'hospice "Ida Bocca", realizzando uno spazio appositamente studiato per una messa in piega, un trucco speciale o una manicure. La cura del corpo e dell'aspetto rappresenta una forte valorizzazione della propria identità. Il servizio a cura dei volontari è stato sospeso a causa della pandemia da Covid-19 ed è temporaneamente gestito dagli Operatori Socio-Sanitari FARO.

MOMENTI COMUNITARI

Grazie all'impegno di volontari e operatori, in hospice vengono organizzati numerosi momenti conviviali e comunitari con lo scopo di ricreare un ambiente sereno e familiare. Musica dal vivo, spettacoli di magia, rinfreschi e piccole iniziative vengono promosse tutto l'anno e in periodi particolari come Pasqua, la festa di San Giovanni e Natale. Durante la bella stagione, vengono utilizzate le due terrazze panoramiche dell'hospice, che permettono di godere della vista sulla Mole e su tutta la città di Torino. Nell'anno 2020, questi momenti preziosi, che consentono di creare uno spazio vitale per i pazienti e loro famiglie in cui vivere e festeggiare insieme le ricorrenze più significative, sono stati pressoché sospesi a causa della pandemia.

NARRAZIONI

Questo progetto viene realizzato grazie alla preziosa sinergia tra i volontari e gli operatori della FARO. Il narrare, come espressione di sé, aiuta a trascorrere il tempo, valorizzando la propria storia e dando senso al presente. Le storie di vita dei pazienti che lo desiderano vengono raccolte dai volontari in piccoli libri, che rappresentano una testimonianza di grande valore per i familiari.



5.8

AREA RICERCA

Nel 2020 la Fondazione FARO ha deciso di implementare l'area di ricerca, nominando - dopo un bando di selezione - un'infermiera di ricerca che affianca il responsabile dell'area in diverse attività. Nello specifico, i progetti interni in corso d'opera riguardano l'ambulatorio e la valutazione della qualità assistenziale. L'attività di ricerca e di formazione della Fondazione FARO è proseguita secondo le seguenti linee di programma, di cui si riporta un riassunto delle principali iniziative.

CURE PALLIATIVE IN NEUROLOGIA

GRUPPO DI STUDIO PER LA BIOETICA E LE CURE PALLIATIVE IN NEUROLOGIA DELLA SOCIETÀ ITALIANA PER LA NEUROLOGIA (SIN)

Nel corso del 2020 il responsabile della ricerca della Fondazione FARO (d'ora in avanti inserito come RR_FARO) è stato invitato come relatore al 51° Congresso nazionale nel corso di aggiornamento sulle cure palliative nel malato neurologico con una relazione dal titolo: "Riconoscere sintomi e bisogni del paziente con malattia neurologica in fase avanzata". Sempre all'interno del suddetto GdS il RR_FARO è stato richiesto come componente dello steering committee dello studio nazionale **CON_CURE** che si propone di validare uno strumento per la Pianificazione Condivisa delle Cure (PCC) nella sclerosi multipla, come previsto dalla Legge 219-2017. Tale studio è in corso d'opera, il RR_FARO si è occupato della traduzione in italiano di un booklet neozelandese sul tema ed è ora coinvolto nello studio qualitativo di adattamento culturale dello stesso. A dicembre 2020 è partito un nuovo studio nazionale sulle **cure palliative nello stroke**, il RR_FARO è membro del comitato esecutivo e si occupa della parte metodologica dello studio stesso. Il GdS ha proposto un **podcast di formazione per le cure palliative ai giovani neurologi in formazione**, il RR_FARO è stato identificato come formatore e conduttore della iniziativa stessa.

EAPC REFERENCE GROUP FOR NEUROLOGY

Il RR_FARO, membro di tale organismo della associazione europea per le cure palliative, ha partecipato alla **survey denominata EURO-NEURO**, avente lo scopo di mappare la collaborazione tra i centri di cure palliative e di neurologia nel nostro continente. Sempre nel corso dell'anno 2020 il RR_FARO è stato promotore di una nuova survey europea per studiare la relazione tra CP e SLA: lo studio è in corso d'opera e i risultati preliminari verranno presentati al prossimo congresso europeo delle cure palliative.

ACCADEMIA EUROPEA DI NEUROLOGIA (EAN)

Il RR_FARO è stato ammesso come socio di tale organizzazione e inserito nel gruppo di studio per le cure palliative.

AMBULATORIO DI CURE PALLIATIVE

NELLA SCLEROSI MULTIPLA

Durante il 2020 è proseguito il progetto in collaborazione con la sezione torinese della Associazione Italiana per la lotta alla Sclerosi Multipla (AISM), in convenzione tra la Fondazione FARO e la cooperativa sociale La Valdocco. Tale iniziativa ha consentito di proseguire l'attività consulenziale sperimentale anche attraverso ambulatori virtuali che si sono tenuti via Zoom-Meet con cadenza settimanale.

LINEE GUIDA EUROPEE PER LE CURE PALLIATIVE NELLA SCLEROSI MULTIPLA

Sono state pubblicate nel 2020 e il RR_FARO è stato componente dello **steering committee** e coautore di importanti pubblicazioni.

LE CURE PALLIATIVE NELLA MALATTIA DI PARKINSON

Sempre nel corso dell'anno 2020 sono stati pubblicati due lavori sul ruolo delle CP nella MdP.

CONGRESSO NAZIONALE SICP 2020

Nell'ambito del congresso nazionale SICP 2020 il RR_FARO, membro del comitato scientifico ristretto del congresso stesso, è stato inviato a moderare una sessione congressuale sulla neurologia dal titolo "**Novità nelle cure palliative in neurologia**".

SVILUPPO DI STRUMENTI DI VALUTAZIONE DI ESITO E PROVE DI EFFICACIA IN CURE PALLIATIVE

Dopo la pubblicazione nel 2019 dell'articolo sulla validazione italiana di IPOS sulla rivista PLOS ONE, il RR_FARO è stato chiamato da numerose organizzazioni italiane (e del Cantone Ticino in Svizzera) per corsi di formazione e percorsi di implementazione di questo strumento di misurazione di outcome in cure palliative. Tra le organizzazioni che nel corso del 2020 hanno richiesto tali percorsi vi è Luce per la Vita_Anemios di Rivoli, l'ordine degli infermieri di Torino, la Fondazione ANT di Bologna, la Fondazione Seragnoli di Bologna, la fondazione Hospice Ticino. IPOS è ormai diventato uno standard di riferimento per la valutazione dei bisogni di cure palliative ed è lo strumento scelto dalla Regione Emilia-Romagna (dove il RR_FARO ha introdotto lo strumento a quasi tutte le realtà operative regionali). In seguito a tali richieste è stato pubblicato sulle Rivista Italiana di Cure Palliative RICP un articolo che parla di IPOS e delle altre misure previste dalla OACC Collaboration (*La versione italiana di OACC: dalla valutazione dei bisogni alla pianificazione delle cure palliative*. Simone Veronese, Fondazione FARO, Torino. Rivista italiana di cure palliative 2020; 22: 147-158).

L'interesse per questi strumenti, dei quali la FARO è riconosciuta come leader nazionale, ha portato la SICP a organizzare un laboratorio congressuale nel congresso nazionale 2020 al quale ha partecipato il RR_FARO. Un ulteriore step raggiunto nel 2020 è stato l'inizio del percorso di validazione di IPOS-DEM, uno strumento di valutazione dei bisogni della persona affetta da demenza che è stato sviluppato in UK. Il RR_FARO ha effettuato una attività di tutoraggio nel corso del Master di cure palliative per psicologi che ha curato la traduzione e l'adattamento culturale di IPOS-DEM in italiano.

RICONOSCIMENTI PER LA RICERCA 2020

Nel corso del congresso EAPC 2020, tenutosi online causa Covid, il poster **Collaboration between palliative care and neurology – a european survey**, di cui il RR_FARO era autore e presentatore, è stato premiato come uno dei tre migliori poster della categoria.

Nel corso del 2020 il RR_FARO, precedentemente consigliere regionale della SICP, è stato eletto nel Consiglio Direttivo nazionale della Società Italiana per le Cure Palliative, con il ruolo di segretario. Il nuovo CD ha deciso inoltre di nominarlo coordinatore del nuovo comitato scientifico nazionale SCIP per il quadriennio 2021-2024.

Sempre nel corso del 2020 il RR-FARO è stato convocato come membro del comitato scientifico per il prossimo convegno EAPC 2021 che si sarebbe dovuto tenere a Helsinki in presenza, ma che verrà effettuato online a ottobre 2021.

PARTECIPAZIONI A CORSI E CONVEGNI, TESI DI RICERCA

Nel corso del 2020 il RR_FARO è stato coinvolto in una serie di eventi formativi sui temi della PCC, delle cure palliative in neurologia e della pandemia da virus SARS-COV2. Inoltre, l'ufficio di ricerca FARO ha attivamente partecipato alla stesura di tesi professionali, in cui il RR_FARO compare come relatore o tutor.



5.9 FORMAZIONE

Nonostante l'emergenza pandemica dovuta alla diffusione del virus SARS-COV2 abbia penalizzato fortemente le attività istituzionali, durante il corso del 2020 la Fondazione FARO ha proseguito il programma formativo dedicato ai propri dipendenti e professionisti collaboratori per portare avanti il percorso di crescita delle équipe domiciliari e dell'hospice e per ottenere un costante miglioramento del livello assistenziale, prevenendo allo stesso tempo fenomeni di burn out per gli operatori.

Il programma di formazione si è dovuto dunque concentrare sulla partecipazione ai principali eventi formativi nel settore delle cure palliative e sull'utilizzo di percorsi di supervisione collettivi dedicati a tutte le figure professionali coinvolte nell'assistenza.

Alla fine dell'anno, sulla spinta della nuova gestione delle risorse umane, la Fondazione FARO ha realizzato un corso di formazione accreditato ECM (Educazione Continua in Medicina) dal titolo "Relazioni e condivisioni fra clinica e assistenza nelle cure palliative" per 15 operatori tra medici, infermieri, psicologi, fisioterapisti e Operatori Socio-Sanitari.

Tra gli eventi svolti si segnalano:

- Il Congresso Nazionale Società Italiana di Cure Palliative (modalità FAD)
- Il Master di Bioetica, Pluralismo e Consulenza Etica dell'Università di Torino per una psicologa professionista collaboratrice
- Il Master Universitario di I livello in Cure Palliative e Terapia del Dolore dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna per un fisioterapista professionista collaboratore
- Il percorso di supervisione per gli operatori sanitari domiciliari e hospice

La Fondazione FARO onlus è inoltre sede di tirocini formativi domicilio e hospice:

- Corso di Laurea in Infermieristica Università degli Studi di Torino
- Corso di Laurea in Infermieristica Università Cattolica del Sacro Cuore
- Corsi di Perfezionamento in Area Sanitaria Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche dell'Università degli Studi di Torino – Polo di Medicina Torino
- Master Universitario di I livello in Cure Palliative Università degli Studi di Torino Polo di Ivrea
- Master Universitario di I livello in Cure Palliative e Terapia del Dolore dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna
- Master di II livello in Alta Formazione e Qualificazione in Cure Palliative dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna
- Università Ecampus
- Corsi di Formazione Professionale Engim Piemonte

L'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI 5.10 FUNDRAISING E COMUNICAZIONE


f
FACEBOOK
pagina creata nel 2013

5.445 MI PIACE
+ 485 "MI PIACE" RISPETTO AL 2019

5.436 FOLLOWER
+ 489 "FOLLOWER" RISPETTO AL 2019


INSTAGRAM
593
FOLLOWER


TWITTER
256
FOLLOWER


WHATSAPP

PER OGNI CAMPAGNA VIENE REALIZZATA UNA GRAFICA STUDIATA APPOSITAMENTE PER LE CONDIVISIONI SU WHATSAPP. PER IL 5x1000 È STATO ATTIVATO UN "RADIO BUTTON" DIRETTO PER LE CONDIVISIONI


DEM
(Direct Email Marketing)

20 DEM INVIATE

2.500 PERSONE RAGGIUNTE PER OGNI INVIO

FONDAZIONE FARO.IT

Sul sito www.fondazionefaro.it è possibile consultare tutte le informazioni legate all'assistenza e alla sua attivazione, restare aggiornati sulle attività della Fondazione FARO e conoscere i tanti progetti portati avanti da operatori e volontari.

110.828
VISUALIZZAZIONI DI PAGINA
(+14% RISPETTO AL 2019)

28.501
UTENTI
(+19% RISPETTO AL 2019)

44.855
SESSIONI
(+23% RISPETTO AL 2019)

LA FARO INFORMA

"La FARO informa", periodico della Fondazione FARO, è uscito come di consueto in due numeri, distribuiti ad aprile e ottobre 2020. Il primo è stato dedicato al 5x1000 e ai risultati raggiunti grazie al sostegno della cittadinanza.

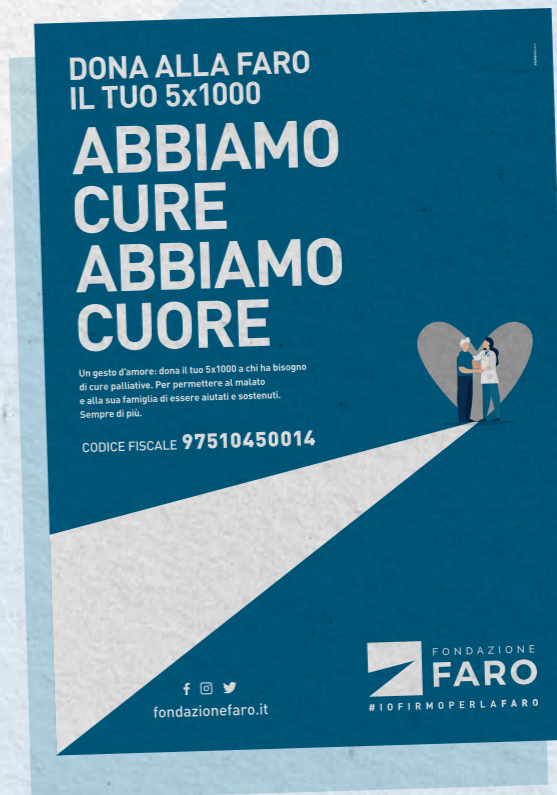
Il secondo ha raccontato invece le novità più importanti per la FARO e i suoi sostenitori, come l'inizio dei lavori per l'hospice di Carignano. Il giornalino raggiunge quasi **7mila persone**.



5x1000 - CAMPAGNA 2020

Il 5x1000 rappresenta una risorsa fondamentale per la Fondazione FARO, da cui si riconosce anche il profondo legame della FARO con la comunità locale. Per l'anno fiscale 2019, sono state 10.285 le preferenze, con un importo pari a 408.864,86 euro.

La campagna del 2020 è frutto di un lavoro condiviso per individuare uno stile comunicativo e un messaggio trasmesso alla cittadinanza più rappresentativo della Fondazione FARO e dei suoi valori. A tale proposito, si evidenzia l'uso del "blu FARO", colore identificativo dell'Ente, come sfondo e leitmotiv di tutte le campagne del 2020, e l'utilizzo di un'illustrazione evocativa realizzata appositamente per la FARO. Il claim è costruito su due valori fondamentali della Fondazione: le cure, in senso lato e al centro dell'assistenza specialistica offerta, e il cuore, espressione di supporto e vicinanza alla persona e alla famiglia. Altra novità, l'inserimento di un #payoff declinato per la campagna, #iofirmoperlaFARO: un invito all'azione, che si presta con facilità alla condivisione sui social grazie agli #hashtag e all'utilizzo in altre campagne FARO.



La campagna della Fondazione FARO uscita a maggio 2020 per il 5x1000

I canali principali utilizzati per dare visibilità alla campagna:

- sito e canali social della FARO
- newsletter
- pubblicazione su quotidiani
- pubblicità sul web
- spot radio
- affissione sui mezzi pubblici urbani e interurbani
- affissione nelle stazioni metropolitane di Torino
- affissione di locandine sul suolo comunale
- distribuzione di pieghevoli e minicard in luoghi di interesse

CAMPAGNA EMERGENZA COVID-19

A inizio marzo, con l'espandersi della pandemia da Covid-19, anche la Fondazione FARO si è trovata ad affrontare l'emergenza sanitaria e la carenza di dispositivi di protezione individuali. Sulla piattaforma GoFundMe è stata subito attivata una campagna di raccolta fondi e la richiesta di aiuto è stata rilanciata da sito, social e DEM. La solidarietà e il sostegno ricevuto non hanno pari nella storia della FARO: grazie ai tantissimi sostenitori, in soli 5 giorni è stato superato l'obiettivo iniziale sulla piattaforma GoFundMe e insieme anche ai numerosi bonifici è stato raggiunto il risultato straordinario di 110.000 euro. I fondi raccolti sono stati utilizzati per acquistare il materiale necessario alla sicurezza dei pazienti e degli operatori (oltre 100 professionisti tra hospice e domicilio).

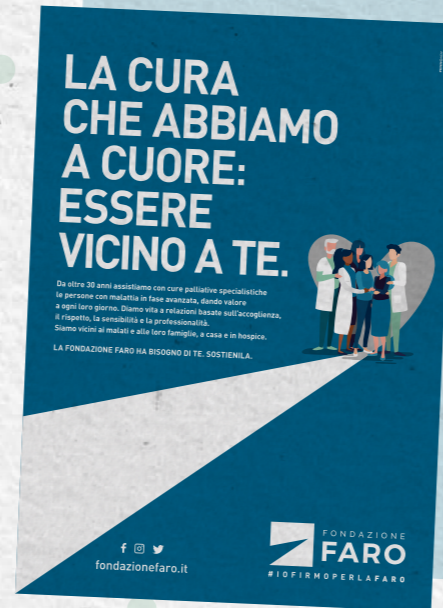
FAI GOAL PER LA FARO

Sul sito Ebay sono state messe all'asta alcune magliette, pantaloncini e altri prodotti legati al mondo del calcio, il cui ricavato viene devoluto interamente alla Fondazione FARO. Dall'avvio dell'iniziativa, avvenuto a giugno, al 31 dicembre 2020 sono stati venduti 64 prodotti per un totale di 4.726,18 euro.

CAMPAGNA ISTITUZIONALE

Nel mese di settembre 2020, è iniziato il lavoro sulla nuova campagna istituzionale della Fondazione FARO. Sono stati istituiti due tavoli di lavoro, con lo scopo di dar voce a tutti coloro che fanno parte della FARO, realizzando quindi una comunicazione che sia rappresentativa dell'Ente nel modo più ampio possibile. Lo scopo dell'iniziativa è quello di raccontare la FARO e la sua mission sul territorio, rafforzando il suo legame con i donatori e sensibilizzando la cittadinanza sul tema delle cure palliative. La campagna riprende gli elementi chiave di quella del 5x1000: il colore, l'illustrazione, la presenza dei concetti di cure e cuore, a cui si aggiunge il tema della vicinanza, emblema dell'assistenza in hospice e a domicilio.

Campagna istituzionale Fondazione FARO



IL DONO PIÙ BELLO, IL DONO DAL CUORE

Il Mercatino di Natale quest'anno cambia forma e sede. Dal 16 novembre al 18 dicembre troverai i nostri regali solidali sul sito della FARO. Tu metti il tuo grande cuore, noi offriamo il meglio delle cure.

VAI SU www.fondazionefaro.it
O CHIAMA IL NUMERO 3470463286



f @ t
fondazionefaro.it



CAMPAGNA DI NATALE 2020

Per motivi di sicurezza legati alla pandemia da Covid-19, la consueta iniziativa del Mercatino di Natale organizzata dagli Amici della FARO a fine novembre è stata proposta in una nuova veste e in una nuova "sede". Sul sito della Fondazione FARO è stato aperto un Mercatino virtuale, con a disposizione dei sostenitori numerosi doni solidali per rendere speciale il loro Natale. L'iniziativa ha avuto il duplice scopo di raccogliere fondi e di manifestare vicinanza ai sostenitori, accanto alla FARO durante tutto l'anno. **Le persone che hanno deciso di aderire all'iniziativa sono state più di 180, con oltre 21mila euro raccolti.** L'intero ricavato è stato devoluto a sostegno del progetto assistenziale della Fondazione FARO.

Campagna di Natale della Fondazione FARO - novembre 2020

LA DELEGAZIONE DI LANZO TORINESE LE INIZIATIVE DI FUNDRAISING

IL GRISSINO SOLIDALE

La delegazione di Lanzo Torinese della Fondazione FARO ha supportato il Progetto Protezione Famiglie Fragili condividendo l'iniziativa del grissino solidale promossa della Rete Oncologica in occasione della Giornata Regionale 2020 delle Famiglie Fragili in ambito oncologico (26 settembre). I volontari hanno distribuito 160 pacchi di grissini nella zona.

A NATALE REGALA SOLIDARIETÀ

Un pacco solidale contenente i classici grissini piemontesi, un barattolo di giardiniera preparata da chef stellati e la ricetta per realizzare questo piatto della tradizione piemontese a casa. L'iniziativa, promossa dalla Rete Oncologica per sostenere il PPF, è stata portata avanti dalla delegazione FARO di Lanzo: l'intero ricavato, raccolto dai volontari con 200 "borse solidali", è stato devoluto al sostegno dei nuclei familiari in difficoltà.

IL PIÙ DOLCE DEI PRESEPI

La delegazione di Lanzo ha promosso anche nel 2020 il consueto appuntamento natalizio con la lotteria solidale a sostegno del progetto assistenziale FARO. In palio, i pezzi che compongono la natività realizzata da un noto maestro cioccolataio, che ogni anno prepara per la Fondazione "il più dolce dei presepi".

5.11 POLITICA DELLA QUALITÀ

Nell'anno 2015 la Fondazione FARO ha intrapreso il percorso di certificazione per la qualità al fine di dimostrare che il suo sistema di gestione è conforme a requisiti specifici e internazionalmente definiti, così come previsto dalla Norma UNI EN ISO 9001, attraverso la valutazione periodica e l'attestazione da parte di un ente terzo indipendente che, nel caso della FARO, è stato dall'anno 2015 all'anno 2020 l'Organismo di Certificazione TUV Italia srl. Sempre nel corso del 2015 la FARO ha ottenuto la certificazione del proprio sistema di gestione secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2008 e, nell'anno 2018, ha ottenuto la certificazione secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2015 per il seguente scopo/campo di applicazione: *Progettazione ed erogazione di servizi assistenziali e Socio-Sanitari di cure palliative in regime di assistenza domiciliare e residenziale (hospice).*

Il percorso di certificazione è da considerarsi un punto di partenza per il processo di miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti dalla FARO ai pazienti e alle loro famiglie.

BOMBONIERE E MOMENTI SPECIALI

Durante tutto l'anno, su richiesta e in occasione di eventi familiari (matrimoni, battesimi, comunioni, ecc.), i volontari di Torino e di Lanzo hanno realizzato bomboniere, cartoncini e pergamene per coloro che hanno voluto pensare alla FARO durante il loro giorno speciale.

ANDAMENTO RACCOLTA FONDI

	2018	2019	2020	
DONAZIONI	589.119	715.352	662.811	
LASCITI TESTAMENTARI	1.908.865	2.481.143	162.008	
CONTRIBUTI DA FONDAZIONI	170.000	290.000	230.800	
CONTRIBUTI FINALIZZATI	305.179	127.200	1.576.482	
5x1000	399.650 10.003 preferenze anno fiscale 2016	407.826 10.263 preferenze anno fiscale 2017	401.786 10.423 preferenze anno fiscale 2018	408.864 10.285 preferenze anno fiscale 2019

AUDIT INTERNI

A intervalli pianificati, la Fondazione FARO realizza Audit Interni per valutare punti di forza e debolezza oltre che per fornire informazioni finalizzate ad accertare se il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) sia conforme ai requisiti propri dell'Organizzazione e a quelli della Norma UNI EN ISO 9001:2015, oltre che efficacemente attuato e mantenuto.

Gli Audit interni sono condotti da personale appositamente formato (interno e/o esterno) secondo le prescrizioni della Norma UNI EN ISO 19011:2018.

AUDIT ESTERNI

In funzione della Certificazione secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2015, l'Organismo di Certificazione verifica annualmente la Fondazione FARO allo scopo di accertare che il sistema di gestione sia efficace, conforme ai requisiti della norma di riferimento e dei regolamenti di certificazione applicabili. Gli audit esterni / di terza parte realizzati dall'Organismo di Certificazione sono obbligatori ai fini della continuità di validità della certificazione.

SINTESI SEGNALAZIONI

La FARO tiene sotto controllo la percezione degli stakeholder e il loro grado di soddisfazione rispetto a esigenze e aspettative. Per ottimizzare questa valutazione è stato costruito e implementato un apposito modulo di segnalazione suggerimenti, rilievi, reclami, elogi, sia in formato cartaceo, sia in formato elettronico (con pubblicazione e possibilità di compilazione di form-online da sito internet della Fondazione FARO).

TIPOLOGIA SEGNALAZIONE	2018	2019	2020
ELOGI	65	33	94
SUGGERIMENTI	3	10	1
RILIEVI	4	3	1
RECLAMI	9	11	3

5.12

OBIETTIVI E IMPEGNI STRATEGICI 2021

Realizzazione e start up “nuovo hospice Alfredo Cornaglia” presso l'ex ospedale San Remigio di Carignano.

All'interno di questo macro-obiettivo, vi saranno alcuni target da realizzare, ad esempio:

- incremento occupazionale
- almeno il 60% dei neoassunti, under 35
- almeno 60% dei neoassunti di sesso femminile
- lavoro di rete con enti e associazioni locali

Conclusione progetto “ambulatori di cure palliative” della Fondazione FARO

Avvio delle attività di formazione, comunicazione e ricerca della “Ars Pallium Academy” (Scuola di Medicina palliativa finalizzata alla disseminazione dei principi delle cure palliative in collaborazione con Enti e Università)

Istanza e interlocuzioni istituzionali per “accreditamento hospice”

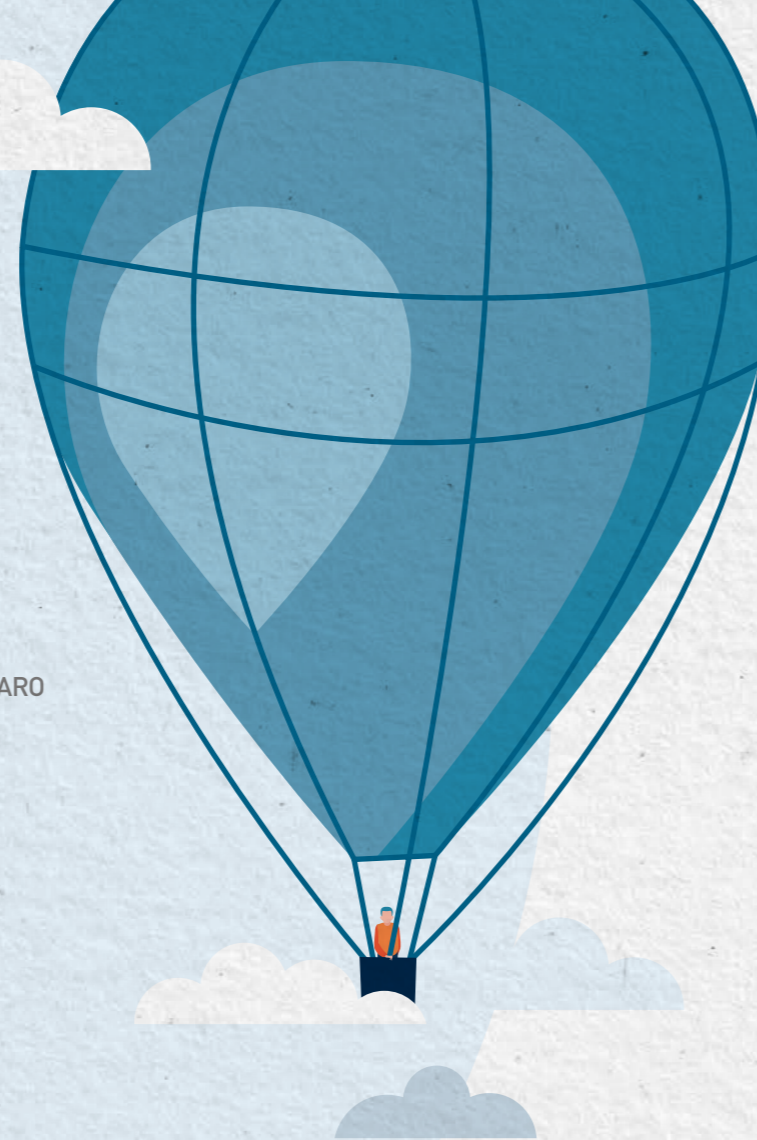
Analisi e progetti di “diversificazione aziendale”, nel pieno rispetto dello Statuto e della Mission FARO

Approvazione e realizzazione “piano formativo triennale” per gli operatori di tutte le aree professionali

Nuovo percorso formativo “neo assunti”, Area domiciliare e Area hospice

Avvio percorso per la realizzazione della “Carta dei Servizi” Fondazione F.A.R.O.

Sviluppo della ricerca nell'ambito del controllo dei sintomi che accompagnano le fasi avanzate delle malattie cronico-degenerative



6.1

BILANCIO ECONOMICO 2020

ONERI		ANNO 2020	PROVENTI E RICAVI		ANNO 2020
ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE	1.1 Acquisti ¹	359.211	PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ TIPICHE	1.1 Da contributi su progetti	
	1.2 Servizi ²	4.511.006		1.2 Da contratti con enti pubblici	4.170.738
	1.3 Godimento beni di terzi	31.239		1.3 Da soci e associati	
	1.4 Personale	2.356.234		1.4 Da non soci	
	1.5 Ammortamenti	82.122		1.5 Altri proventi e ricavi	
	1.6 Oneri diversi di gestione	48.802		1.6 Altro	
	1.7 Altro	10.447			
		7.399.062			4.170.738
ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	2.1 Raccolta 1		PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	2.1 Raccolta 1 - donazioni e lasciti	824.819
	2.2 Raccolta 2			2.2 Raccolta 2 - contributi banche	230.800
	2.3 Raccolta 3			2.3 Raccolta 3 - contributi vari ³	1.422.179
	2.4 Attività ordinaria di promozione	52.166		2.4 Altro - 5x1000/fondi ⁴	964.954
		52.166			3.442.753
ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE	3.1 Acquisti		PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE	3.1 Da attività connesse e/o gestioni comm. accessorie	14.685
	3.2 Servizi			3.2 Da contratti con enti pubblici	
	3.3 Godimento beni di terzi			3.3 Da soci e associati	
	3.4 Personale			3.4 Da non soci	
	3.5 Ammortamenti			3.5 Altri proventi e ricavi	
	3.6 Oneri diversi di gestione			3.6 Altro	16.451
	3.7 Altro				
		0			31.136
ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	4.1 Su rapporti bancari	5.463	PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	4.1 Da rapporti bancari	61
	4.2 Su prestiti			4.2 Da altri investitori finanziari	30.660
	4.3 Da patrimonio edilizio			4.3 Da patrimonio edilizio	
	4.4 Da altri beni patrimoniali			4.4 Da altri beni patrimoniali	
	4.5 Oneri straordinari	2.196		4.5 Proventi straordinari	
	4.6 Altro emergenza Covid	173.510		4.6 Altro	5.103
		181.169			35.824
ONERI DI SUPPORTO GENERALE	5.1 Acquisti				
	5.2 Servizi	0			
	5.3 Godimento beni di terzi				
	5.4 Personale				
	5.5 Ammortamenti				
	5.6 Altri oneri	28.009			
	5.7 Imposte/Altro	0			
		28.009			
RISULTATO GESTIONALE - AVANZO/DISAVANZO		20.047			
TOTALE		7.680.452	TOTALE		7.680.452

¹ Materiale di consumo per area sanitaria

² Prestazioni libero professionali di tutte le équipe assistenziali; fattorini (lavoratori somministrati); servizi in outsourcing (Proges primi 3 mesi 2020 più servizio ausiliari da aprile a dicembre 2020); manutenzione più spese condominiali hospice San Vito; servizio di ristorazione; consulenze professionali (legali, fiscali, hospice Carignano); lavanderia

³ Rete Oncologica; contributo stato avanzamento lavori hospice Carignano 1.062.472,52€

⁴ Fondo PPF 20.000€; donazioni emergenza Covid 134.303,10€; 5x1000 810.651,26€ (anno fiscale 2018 e 2019)

6.2

NOTA AL RENDICONTO GESTIONALE

L'importante opera di internalizzazione del personale afferente all'area sanitaria, arrivata a compimento il 1° aprile 2020, con passaggio da cooperativa Proges a diretta dipendenza della Fondazione FARO, unitamente alla contrattualizzazione di nuove figure dirigenziali trova evidenza numerica nel bilancio 2020 con le seguenti voci:

- costo cooperativa Proges gennaio-marzo 2020 = 658.735 euro
- costo servizio ausiliari in outsourcing (Ecologica Srl) da aprile a dicembre 2020 = 150.000 euro
- costo lavanderia per biancheria hospice e divise dipendenti = 26.923 euro
- spese per personale dipendente = 2.356.234 euro

Per un totale di **3.191.892 euro**

Nel 2019, il costo della cooperativa Proges, che comprendeva anche il servizio di lavanderia e degli ausiliari, era di 2.628.980 euro; il costo del personale già dipendente nel 2019 era di 789.757 euro. Si rileva quindi come l'operazione sopra descritta, avvenuta nell'anno 2020 e con effettivi 9 mesi di attività a regime, porta a un risparmio per la Fondazione di 226.845 euro. Nello stesso contesto di analisi, si rileva anche che a fronte di un aggravio indotto di spese (contabilità, visite mediche dipendenti) quantificabili in 16.725 euro, si è registrato un risparmio di 46.362 euro grazie alla razionalizzazione dei servizi di ristorazione affidati a professionisti del settore (dipendenti della Fondazione), con l'azzeramento di qualsiasi spreco.

Nel 2019 il costo per tutta l'attività assistenziale, compreso l'acquisto di materiale sanitario, era stato di 6.294.930 euro e aveva portato a introiti dalle ASL per euro 3.966.587, con un rapporto quindi tra uscite ed entrate di 0,630%. Nel 2020 il costo totale per il personale sanitario (Proges primo trimestre 2020, Ecologica Srl, personale dipendente FARO) unito ai costi relativi alle prestazioni libero professionali dell'équipe assistenziali più il costo per l'acquisto di materiale sanitario, è stato di 6.002.403 euro. A fronte di tale investimento, la Fondazione FARO ha ricavato dalle ASL per la sua attività assistenziale euro 4.170.738. Il rapporto percentuale di questi due dati dà come risultato 0,694%: in pratica, per ogni euro speso in assistenza la FARO ricava dalle ASL soltanto 0,694 euro.

Un risultato migliore rispetto al 2019, visto che si sta lavorando su criteri di massima efficienza senza mai toccare la qualità e l'efficacia del servizio, ma che evidenzia comunque come sia indispensabile l'apporto proveniente dalle donazioni per portare avanti l'attività di assistenza.

Un'ulteriore considerazione: l'emergenza Covid, oltre a tutte le ricadute di tipo sociale e in qualche misura anche assistenziale stante l'assenza dei volontari, ha portato anche a un aggravio di spese solo parzialmente coperte con le donazioni proprie ricevute per 134.303,10 euro. Tale cifra infatti è stata completamente assorbita dalle spese di acquisto di DPI e dalle sanificazioni. Non risultano quindi coperti i costi per il lavoro somministrato dei fattorini (assunti per sostituire i volontari trasportatori) quantificabile in euro 36.820, oltre all'aggravio di spese per lo smaltimento di rifiuti speciali pari a circa 1.500 euro.

Riguardo all'entrate, se possono essere considerate quasi trascurabili le variazioni riguardo a donazioni da privati e da banche, quello che impatta in modo significativo sul bilancio 2020 è la contrazione relativa ai lasciti testamentari che registra una differenza in negativo di 2.319.135 euro. È da tenere presente che, nei ricavi relativi alle donazioni del 5x1000, nell'anno 2020 sono state eccezionalmente erogate le cifre relative a due anni fiscali (2018 e 2019) anziché una.

Ultima annotazione: nel conto economico sopra riportato alla voce contributi vari risulta iscritta la somma di 1.062.472,52 euro per lo stato di avanzamento lavori dell'hospice di Carignano in costruzione, erogata dal fondo Alfredo Cornaglia presso la Fondazione San Paolo di Torino. Tale somma che viene riportata nelle entrate nel conto economico trova, come da normativa, pari importo nell'attivo dello stato patrimoniale e non negli oneri del conto economico.

6.3

VALORE AGGIUNTO

La successiva tabella (a) evidenzia il “Valore aggiunto globale netto”. La sua finalità è quella di quantificare quanta ricchezza è stata prodotta dalla Fondazione, come è stata generata e come in seguito è stata distribuita dalla società agli stakeholder.

Il Valore Aggiunto, generato in base alle linee guida GBS, si determina come differenza tra i ricavi che derivano dall’attività tipica della Fondazione e dalle attività che non riguardano la gestione caratteristica e gli oneri versati ai fornitori di beni e servizi.

Nella tabella successiva (b) si evidenzia la ripartizione del valore aggiunto che avviene sotto la forma di remunerazioni riconosciute ai vari portatori di interesse che hanno contribuito a generare quello stesso valore con particolare riferimento alle categorie del personale dipendente e dei professionisti coinvolti.

RENDICONTO DEGLI IMPORTI DEL “5 PER MILLE DELL’IRPEF” ANNO FINANZIARIO 2019

Data di percezione del contributo: 07/08/2019

Importo percepito: 407.826,04 euro

VALORE AGGIUNTO	2020
Ricavi prestazioni sanitarie	4.170.738,18
Acquisti	(359.211,02)
Servizi	(1.339.411,08)
Godimento beni di terzi	(31.239,20)
Altro	(10.447,05)
Oneri diversi di gestione	(48.802,22)
Totale costi caratteristici	1.789.110,57

VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	2.381.627,61
Saldo gestione accessoria	(142.217,23)
Proventi da raccolta fondi	3.442.753,21
Oneri raccolta fondi	(52.165,83)

VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	5.629.997,76
-------------------------------	--------------

PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO	2020
A - Remunerazione del Personale	(3.238.374,92)
Personale diretto	(2.356.234,19)
Personale indiretto (cooperativa)	(822.114,32)
Lavoro temporaneo	(60.026,41)
B - Remunerazione Professionisti Sanitari	(2.289.454,50)
Prest. lib. Prof. Medici	(1.099.044,65)
Prest. lib. Prof. Infermieri	(821.784,95)
Prest. lib. Prof. Psicologi	(234.984,50)
Prest. lib. Prof. Fisioterapisti	(133.640,40)
C - Ammortamenti	(82.121,72)
D - Avanzo di Gestione	(20.046,00)
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	5.629.997,14

ATTIVITÀ	IMPORTO (IN EURO)
Risorse umane	225.568,99
Costi di funzionamento	63.385,23
Altre voci di spesa connesse alla realizzazione di attività direttamente riconducibili alle finalità e agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario	118.871,82
TOTALE	407.826,04

07

MONITORAGGIO

7.1

IL GIUDIZIO DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei revisori, durante l’esercizio sociale e in particolare durante le sessioni di lavoro per la raccolta delle informazioni e la rendicontazione sociale di cui al presente documento, ha svolto verifiche periodiche finalizzate ad appurare le effettive finalità sociali svolte dalla Fondazione nonché il perseguimento dell’assenza dello scopo di lucro, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate generiche) per lo svolgimento dell’attività statutaria.

L’attività di monitoraggio si è indirizzata alla verifica puntuale del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi ad amministratori e altri componenti degli organi sociali.

Il Collegio dei revisori ha altresì monitorato i principi di redazione del Bilancio Sociale indicati nelle linee guida del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali di cui al Decreto 4/7/2019 essendo la metodologia adottata per la redazione dello stesso.

Il Collegio ha espresso giudizio “in forma positiva”.

8.1

LE MODALITÀ DI DONAZIONE

Il servizio della Fondazione FARO è totalmente gratuito per i malati e le loro famiglie: ciò è possibile con il contributo delle ASL, la solidarietà di enti e fondazioni, e grazie alle donazioni e ai lasciti dei tanti sostenitori che ogni anno decidono di supportare il progetto di assistenza specialistica della FARO, la ricerca nelle cure palliative e lo sviluppo di nuove iniziative per aiutare i pazienti e i loro familiari.

5x1000

Non ha alcun costo, ma è un gesto di grandissimo valore. Nella dichiarazione dei redditi basta firmare nella sezione dedicata alle Onlus e inserire il codice fiscale della FARO **97510450014**

COME SOSTENERE LA FARO

08

DONAZIONE LIBERA

Questi sono solo dei suggerimenti, ogni aiuto ricevuto farà sempre la differenza

- con **30 euro** - si contribuisce a un'ora di supporto psicologico o riabilitativo per il malato
- con **50 euro** - si aiuta un malato a restare a casa con la propria famiglia, garantendo la reperibilità del medico
- con **150 euro** - si assicura una giornata di assistenza in domicilio
- con **1000 euro** - si permette la presa in carico di un nuovo paziente

DONAZIONE IN MEMORIA

Per mantenere vivo il ricordo di una persona cara. Se lo si desidera, verrà inviata una lettera alla famiglia della persona che si vuole ricordare

LASCITO TESTAMENTARIO

Per ulteriori informazioni si può visitare la pagina dedicata sul sito della FARO

FONDAZIONE FARO ONLUS

Via Oddino Morgari, 12 - 10125 Torino

CC Postale: 33651100

UniCredit Banca IBAN: IT 98 W 02008 01133 000110048914

Intesa San Paolo IBAN: IT 91 R030 6909 6061 0000 0001 673

FARO DELEGAZIONE DI LANZO TORINESE

Via Marchesi della Rocca, 30 - 10074 Lanzo Torinese

CC Postale: 58876178

Intesa San Paolo IBAN: IT 02 O 030 6909 6061 0000 0113 542

Se si effettua la donazione tramite bonifico, è importante mettere nella causale il proprio indirizzo: in questo modo la FARO potrà ringraziare chi l'ha sostenuta

PER DONARE DI PERSONA

La segreteria della Fondazione FARO di via Morgari 12 a Torino è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 17

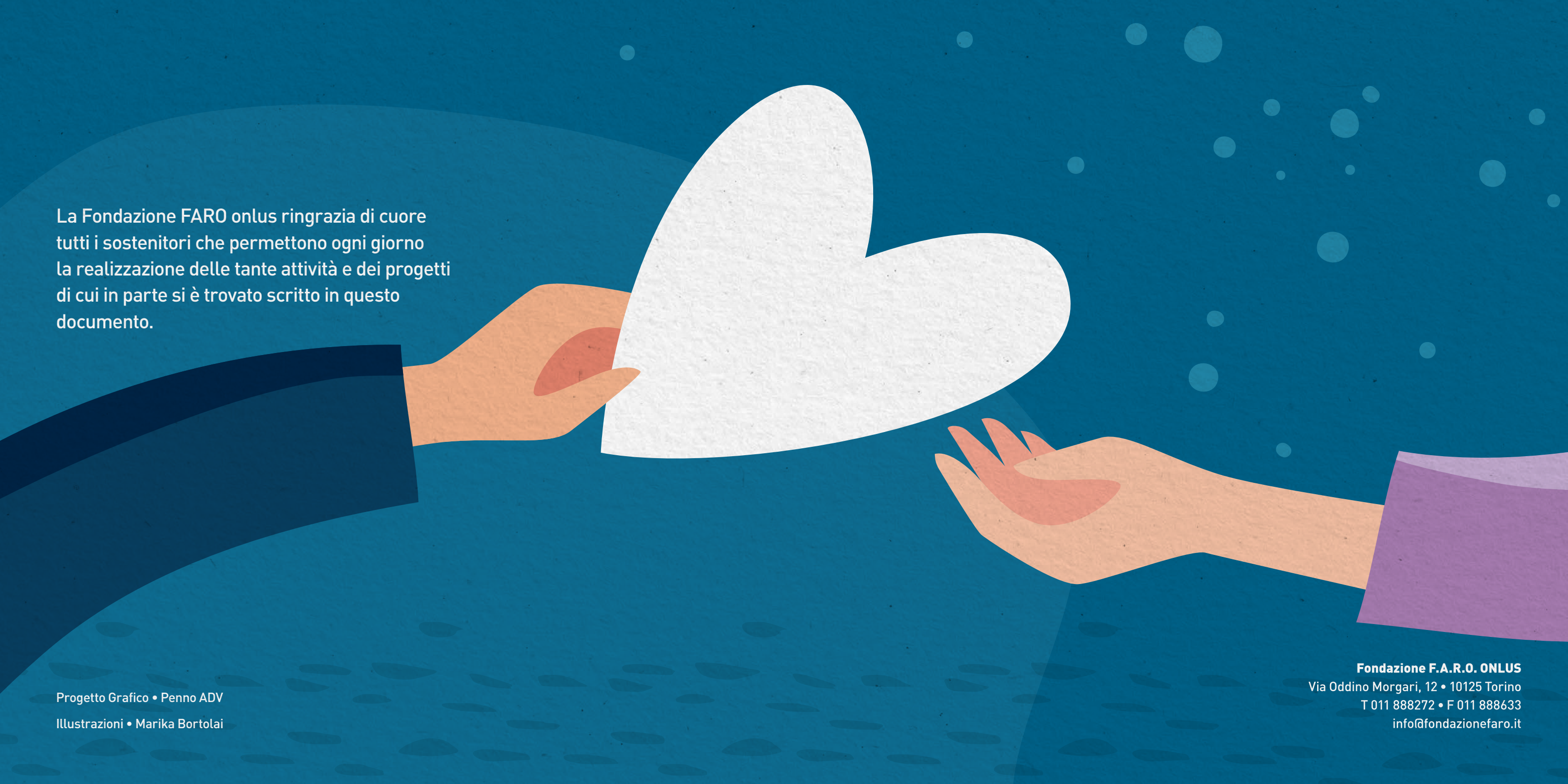
PER DONARE ONLINE

Per i clienti del gruppo UniCredit, senza spese di commissione, da www.ilmiodono.it

EVENTO DI RACCOLTA FONDI

Per informazioni: info@fondazionefaro.it



An illustration featuring two hands, one from the left and one from the right, holding a large, white, textured heart. The hands are rendered in a simple, flat style with orange and red tones. The background is a deep blue with various circular shapes of different sizes and shades, resembling bubbles or stars. The overall composition is clean and modern.

La Fondazione FARO onlus ringrazia di cuore tutti i sostenitori che permettono ogni giorno la realizzazione delle tante attività e dei progetti di cui in parte si è trovato scritto in questo documento.

Progetto Grafico • Penno ADV

Illustrazioni • Marika Bortolai

Fondazione F.A.R.O. ONLUS

Via Oddino Morgari, 12 • 10125 Torino

T 011 888272 • F 011 888633

info@fondazionefaro.it



fondazionefaro.it

